

Atto primo

Act one

SCENA PRIMA

Giardino - Notte. Leporello, con fardello, parsiello davanti alla casa di Donna Anna; indi Don Giovanni e Donna Anna ed in ultimo il Commendatore.
Leporello entra dal lato destro con lanterna in mano.

NO. 1. INTRODUZIONE

LEPORELLO
Notte e giorno faticar
per di nulla sa gradir;
pioggia e vento sopportar,
mangiar male e mal dormir!
Voglio fare il gentiluomo,
e non voglio più servir.
Oh, che caro galantuomo!
Vuol star dentro con la bella,
ed io far la sentinella!
Voglio fare il gentiluomo,
e non voglio più servir.
Ma mi par che venga gente...
Non mi voglio far sentir.

(Si ritira.)

Don Giovanni esce dal palazzo del Commendatore inseguito da Donna Anna; cerca coprirsi il viso ed è avvolto in un lungo mantello.

SCENA I

A garden. Night. Leporello, in a cloak, is pacing up and down in front of Donna Anna's house; later Don Giovanni and Donna Anna and finally the Commendatore. Leporello enters from the right with a lantern in his hand.

NO. 1. INTRODUCTION

LEPORELLO
Slaving night and day
for one whom nothing pleases,
enduring rain and wind,
ill fed and short of sleep!
I'd like to live the life of a gentleman
and serve no more.
Oh, what a fine gallant!
He likes to be indoors with a beauty
while I keep watch outside!
I'd like to live the life of a gentleman
and serve no more.
But I think someone's coming...
I don't want to be seen.

(He withdraws.)

Don Giovanni comes out of the Commendatore's house followed by Donna Anna; he is trying to hide his face and is wrapped in a long mantle.

COMMENDATORE
(con spada e lume)
Lasciala, indugni!
Bastiti meco!
(Donna Anna, udendo la voce del padre, lascia Don Giovanni ed entra in casa.)

GIOVANNI
Vai non mi degno
di pugnar teoi!
COMMENDATORE
Così pretendi da me fuggir?

LEPORELLO
(tra sé)
Potessi almeno di qua partir!

GIOVANNI
Miseri! attendi
se vuoi morir!
(Si battono. Il Commendatore è mortalmente ferito.)

COMMENDATORE
Ah, soccorsi son tradito...
L'asseno m'ha ferito...
e dal seno palpante
seno l'anima partir...

GIOVANNI
(tra sé)
Ah! s'è cade il scagliato.
Affannosa e agonizzante
già dal seno palpante
veggo l'anima partir.

(Il Commendatore muore.)

LEPORELLO
(tra sé)
Qual mistafio, qual eccesso!
Entro il sen, dallo spavento,
palpitava il cor mi sento.
Io non so che far, die dir.

SCENA SECONDA

Don Giovanni e Leporello.

RECITATIVO

GIOVANNI
(sottovoce)
Leporello, ove sei?

LEPORELLO
Son qui, per mia disgrazia. E voi?

GIOVANNI
Son qui.
LEPORELLO
Chi è morto? Voi o il vecchio?

GIOVANNI
Che domanda da bestia! Il vecchio.
LEPORELLO
Bravo! Due imprese leggierie;
sforzai la figlia, ed ammazzar il padre.

GIOVANNI
L'ha voluto: suo danno.

COMMENDATORE
(carrying a sword and a lamp)
Unhand her, villain!
Draw and defend yourself!
(Donna Anna, hearing her father's voice, releases Don Giovanni and goes into the house.)

GIOVANNI
Away! It would not be proper
for me to fight you!

COMMENDATORE
You think to escape me thus?

LEPORELLO
(aside)
If I could only get away somehow!

GIOVANNI
Poor fool! stay then,
if you really wish to die.
(They fight. The Commendatore is mortally wounded.)

COMMENDATORE
Help! I am undone!...
The assassin's blade has pierced me...
and from my throbbing breast
I feel my life ebb away...

(The Commendatore dies.)

LEPORELLO
(aside)
How appalling! There's been murder!
I can feel my heart
pounding with terror in my breast.
I don't know what to do or say.

SCENA II

Don Giovanni and Leporello.

RECITATIVO

GIOVANNI
(solito voce)
Leporello, where are you?

LEPORELLO
I'm here, worse luck. And you, sir?

GIOVANNI
I'm here.
LEPORELLO
Who's dead? You or the old man?

GIOVANNI
What an idiotic question! The old man.
LEPORELLO
Well done! Two pretty exploits:
to ravish the girl and butcher her father.

GIOVANNI
It's his fault: he would have it so.

LEPORELLO
Ma Donna Anna, cos'ha voluto!
GIOVANNI
Taci, non mi seccar. Vien meco,
se non vuoi qualche cosa ancor tu.

LEPORELLO
Non vo nulla, signor; non paio più.
(alzando da terra la lanterna ed il mantello
Portano.)

SCENA TERZA

Don Ottavio, Donna Anna e Serri con lumi.

ANNA
Ah! del padre in pericolo
in soccorso volam!

OTTAVIO
(con ferro ignudo in mano)
Tutto il mio sangue
verserò, se bisogna;
ma dov'è il scellerato?

ANNA
In questo loco.
(Vede il cadavere.)

LEPORELLO
Aid Donna Anna... Would she have it so?

GIOVANNI
Silence! Don't provoke me. Come along,
unless you want me to give you something to
yourself.

LEPORELLO
I want nothing, sir. I'll not say another word
(picking up the lantern and cloak. Exeunt)

SCENA III

Don Ottavio, Donna Anna and serrens
with light.

ANNA
Come, my father's in danger;
we must hasten to his aid!

OTTAVIO
(with a drawn sword in his hand)
I'll shed all my lifeblood,
if need be;
but where is the ruffian?

ANNA
This was the place.
(she sees the body)

NO. 2. RECITATIVO E DUETTO

ANNA
Ma qual mal s'offre, o Dei,
spettacolo funesto agli occhi miei!
Il padre! padre mio! mio caro padre!

Ottavio
Signore...

ANNA
Ah! l'assassino
mi trucidò. Quel sangue,
quella piaga, quel volto
lino e coperto del color di morte.
Ei non respira più... fredde ha le membra...
Padre mio! caro padre! padre amato!
Io moro... io moro.

OTTAVIO
(Solente)
I'm here, worse luck. And you, sir?

ANNA
Ah! soccorrete amici, il mio tesoro!
Cercatemi, recatemi
qualche odor, qualche spito. Ah! non tardate!
(Partono due serri.)
Donna Anna! sposi amici!
Il duolo estremo
la macchina uccide!

ANNA
Ah!
(Ritornano i serri.)

NO. 2. RECITATIVO AND DUET

ANNA
But... O God, what dreadful sight
confronts my eyes!
Father! my father! dearest father!

Ottavio
Dear Sir...

ANNA
Ah! the assassin
has struck him down! This blood...
this wound... his face
discoloured with the pallor of death.
He is not breathing... his limbs are cold.
Oh father, dear father, dearest father!
I'm fainting... I'm dying.

OTTAVIO
(che friends)
Quick, friends, help my dear one!
Find some scent, bring some spits...
do not delay!
(two serrens hurry out)
Donna Anna! my dearest! beloved!...
Her great sorrow
has killed her!

ANNA
Ah!
(the serrens return)

Leporello
(tra sé)
Sia a veder che il malandrino
mi farà precipitar.

LEPORELLO
(aside)
You'll see the rascal
will leave me to foot the bill.

OTTAVIO
Già rinviene.
Dai lei nuovi aiuti.

ANNA
Padre mio!

OTTAVIO
Celeste, allontanate agli occhi suoi
quell'oggetto d'orrore.
(*Viene portato via il cadavere.*)
Anima mia, consolati, fa' cor!

[DUETTO]

ANNA
Fuggi, crudele, fuggi!
Lascia che mora ah! io
ora ch'è morto, oh Dio!
dì a me la vita diè.

OTTAVIO
Sentì, cor mio, deh! senti:
guardami un solo istante;
ti parla il caro amante
che vive sol per te.

ANNA
Tu sei perdon, mio bene...
L'affanno mio... le pene...
Ah! il padre mio dov'è?

OTTAVIO
Sì, te ne rendo:
Sì, te ne rendo:
Sì, te ne rendo:
Sì, te ne rendo:

ANNA
My father!

OTTAVIO
Bear away this fearful victim
from out her sighs!
(*The body is carried out.*)
Beloved, be comforted, take courage!

[DUET]

ANNA
Leave me, cruel one, leave me!
Let me die too, O God,
now he who gave me life
is dead.

OTTAVIO
Hear me, dearest, hear me;
look at me but for a moment;
this is your true love here,
who lives for you alone.

ANNA
You live! Forgive me, dear...
My grief, my distress...
Oh my father, where is he?

GIOVANNI
Lo credo.

LEPORELLO
È importantissimo.

GIOVANNI
Meglio ancora! Finiscila.

LEPORELLO
Giurate di non andar in collera.

GIOVANNI
Lo giuro sul mio onore,
pudete non parli del Commendatore.

LEPORELLO
Siamo soli?

GIOVANNI
Lo vedo.

LEPORELLO
Nessun ci sente?

GIOVANNI
Via.

LEPORELLO
Vi posso dire tutto liberamente? ...

GIOVANNI
Sì.

GIOVANNI
Well then...

LEPORELLO
Of the greatest importance.

GIOVANNI
Better still! Out with it!

LEPORELLO
Promise you won't fly into a rage.

GIOVANNI
I promise on my honour, so long
as you don't mention the Commendatore.

LEPORELLO
Are we alone?

GIOVANNI
It seems so.

LEPORELLO
No one can hear?

GIOVANNI
Go on, man!

LEPORELLO
I can speak out quite freely?

GIOVANNI
Yes.

La vidi, le parlai; meco al casino
questa notte vera.

Zitto! mi pare
sentir odor di femmina...

(*Viene dal fondo Donna Elvira*)

LEPORELLO
(*tra sé*)
Cospetto! Che odorato perfetto!

GIOVANNI
All'aria mi par bella.

LEPORELLO
(*tra sé*)
E che occhio, dico!

GIOVANNI
Ritiriamoci un poco,
e scopriamo terren.

LEPORELLO
(*tra sé*)
Già prese fuoco.

GIOVANNI
(*parlo in disparte*)

SCENA QUINTA,
Donna Elvira e detti.

and I'm sure she loves me too.

I saw her, I addressed her;
tonight she is to come to my villa.
But hush! I scent a woman's presence.

(*Donna Elvira enters from the rear*)

LEPORELLO

(*aside*)
Heavens, what an exquisite sense of smell!

GIOVANNI
She seems pretty, too.

LEPORELLO
(*aside*)
And what an eye, as well!

GIOVANNI
Let's step aside a moment
and spy out the land.

LEPORELLO
(*aside*)
He's on fire already!

(*they withdraw*)

SCENE V

Donna Elvira and the above.

OTTAVIO

Il padre... l'acqua, o cara,
la rimembranza amara:
hai sposo e padre in me.

ANNA

Abbi vendicar, se il puoi,
giura quel sangue ognor.

OTTAVIO

Lo giuro agli occhi tuoi,
lo giuro al nostro amor.

ANNA ED OTTAVIO

Che giuramento, oh Dei!
Che barbaro momento!

Tracento affetti e cento
vanumi ondeggiando il cor.

(*partono*)

Faccetta 2:

SCENA QUARTA

Noie, strada.

Don Giovanni e Leporello, poi Donna Elvira
in abito da viaggio.

RECITATIVO

GIOVANNI

Ora, spicciatevi presto. Cosa vuoi?

LEPORELLO

L'affar di cui si tratta è importante.

OTTAVIO
Your father? Dearest, do not dwell
on that bitter memory:
you have both betrothed and father in me.

ANNA
Swear that, if you can,
you will avenge his blood!

OTTAVIO
I swear it by your eyes,
I swear it by our love.

BOTH
O solemn oath
in this dread moment!

A thousand painful emotions
jostle in my heart.

(*exunt*)

SCENE IV

Night, A street.

Don Giovanni and Leporello, then
Donna Elvira in travelling clothes.

RECITATIVE

GIOVANNI

Well now, quickly! What is it you want?

LEPORELLO

Sir, it's a matter of importance.

LEPORELLO

Dunque, quand'è così, caro signor padrone,
la vita che menate
(*all'orecchio, ma forte*)
è da briccone.

GIOVANNI
Temerari! In tal guisa...

LEPORELLO
E il giuramento?

GIOVANNI
Non so di giuramento.

Taci, o dio...

GIOVANNI
Costi saremo amici. Or odi un poco:

sei tu perduto son qui?

LEPORELLO
Non ne so nulla.

Ma, essendo l'alba chiara, non sarebbe
qualche nuova conquista?

io lo devo saper per posta in lista.

GIOVANNI
Va là, se il grand'uomo! Sappi ch'io sono
innamorato d'una bella dama,
e son certo che m'ama.

LEPORELLO
Well then, this is it, my dear lord and master:
(*shouting in his ear*)
You're leading the life of a scoundrel!

GIOVANNI
Impudent rascal! How dare you...

LEPORELLO
You gave your promise, sir!

GIOVANNI
I recall no promise.

Be silent, or I'll...

LEPORELLO
I'll not say another word, sir.

not another whisper.

GIOVANNI
Then we can be friends again. Now listen
to me: do you know why I'm here?

LEPORELLO
I don't know at all.

but at this late hour, won't it be
some new conquest?

I should know who, so as to list her.

GIOVANNI
If you aren't the great man!
Know then that I'm enamoured
of a lovely lady.

NO. 3. ARIA E TERZETTO

ELVIRA

Abbi chi mi dice mai
quel barbaro dov'è,
che per mio scorno amai,
che mi mancò di fe?

Abbi se ritrovo l'empio,
e a me non torna ancor,
vo' farne orrendo scempio,
gli vo' cavare il cor.

GIOVANNI
(*piano a Leporello*)
Uditiz qualche bella
dal vago abbandonata... Poverina!

Cerchiam di consolare il suo tormento.

LEPORELLO
(*tra sé*)
Costi ne consolo millecento.

GIOVANNI
Signorina...

RECITATIVO

ELVIRA

Chi è là?

GIOVANNI
Stell! che vedo!

NO. 3. ARIA AND TERZET

ELVIRA

O who can tell me now
where is the knave
whom, to my shame, I loved,
and who betrayed my trust?

Abbi! I find the traitor
and he will not return to me,
I'll kill him most horribly
and tear out his heart.

GIOVANNI
(*softly, to Leporello*)
You heard that? A damsel
deserted by her lover... Poor girl!

Let's attempt to console her in her sorrow.

LEPORELLO
(*aside*)
As he's consoled some eighteen hundred.

GIOVANNI
Dear young lady...

RECITATIVE

ELVIRA

Who's there?

GIOVANNI
Heaven! Whom do I see?

Leporello
(*tra sé*)
Oh bella! Donna Elvira!

Elvira
Don Giovanni! ...
Sei qui, mostro, fello, nido d'inganni! ...

Leporello
(*tra sé*)
Che titoli cruccanti! Marco male
die lo conosce bene!

Giovanni
Via, cara Donna Elvira,
calmate quella collera... sentite.
Lasciatemi parlar...

Elvira
Cosa puoi dire,
dopo azioni sì merite! In casa mia
entri furtivamente. A forza d'arte,
di giuramenti e di lusinghe, arrivi
a sedurre il cor mio:
m'innamori, o crudele!
Mi dichiarai tua sposa. E poi, mancando
della terra e del ciel al santo dritto,
con enorme delitto
dopo tre di da Burgos ('l'innanzi,
Mi abbandonai, mi fuggi, e lasci in preda
al rimorso ed al pianto
per pena forse de l'amal colanto!

Leporello
(*aside*)
Delightful! Donna Elvira!

Elvira
Don Giovanni! ...
You here, you monster of vice,
you arch deceiver!

Leporello
(*aside*)
High-flown titler! All the better,
since she really knows him!

Giovanni
Come, dear Donna Elvira,
calm yourself... listen...
let me speak.

Elvira
What can you say
after such baseness?
You stole into my house;
with fair words, vows and flattery
you succeeded in seducing my affections:
you gained my love, cruel one!
You declared me your wife.
And then, casting aside the most sacred
tie of earth and heaven — o monstrous
villain! — three days later
you went away from Burgos.
You left me forsaken, a prey to remorse
and bitter weeping:
was it a judgment for having loved too much?

Leporello
(*solito voce a Don Giovanni*)
E cosa devo dirle?

Elvira
Sì, sì, dille pur tutto.
(*parte non visto da Donna Elvira*)

Leporello
(*aside*)
Ebben, fa presto.

Madama ... veramente ...
in questo mondo
confidassero quando lo scotch ...
il quadro non è tondo ...

Elvira
Sciagurato!
Cost del mio dolor gioco ti prendi?
Ah! voi! ...
(*verso Don Giovanni che non crede partito*)
Stellati l'iniquo
fuggi! misera me! Dov'è in qual parte?
Leporello
Eh! lasciate che vada. Egli non merita
che di lui ci pensate.
Elvira
Lo scellerato m'ingannò, mi tradì ...

Leporello
(*solito voce a Don Giovanni*)
But what am I to tell her?

Giovanni
Oh, tell her everything.
(*exit unseen by Donna Elvira*)

Elvira
Well now, make haste.

Madam ... to tell the truth ... in this world,
you know, the fact is, in a manner
of speaking, as it were,
a square is different from a circle ...

Elvira
Would you mock my grief?
And you! ...
(*towards Don Giovanni, not knowing him*)
Oh, heaven! the villain's fled!
Woe is me! Where is he? Was it this way?
Leporello
Oh, let him go: he's not worth
your thought.
Elvira
But the scoundrel
deceived me, betrayed me ...

vuol d'estate la magrolta;
è la grande maestosa;
la pichina è ognor vezzosa;
delle vecchie fa conquista
nel piacer di porle in lista;
sua passion predominante
è la giovir principante;
non si pica se sia ricca,
se sia brutta, se sia bella;
pudè portà la gonnella,
voi sapete quel che fa.

SCENA SESTA
Donna Elvira sola.

RECITATIVO

Elvira
In questa forma dunque
mi tradì il scellerato! È questo il premio
che quel barbaro rende all'amor mio?
Ah! vendicar voglio!
Ingegnato mio cor. Fria di lei mi fugga
si ricorra ... sì vada ... io sento in petto
sol vendetta parlar, rabbia e dispetto.
(*parte*)

in summer slim;
he calls a tall one stately,
a tiny one always dainty.
Even the elderly he courts
for the pleasure of adding her to the list;
but his supreme passion
is the young beginner.
He cares not if she's poor or rich,
plain or pretty —
so long as she wears a skirt,
you know what his game is!

SCENE VI
Donna Elvira alone.

RECITATIVE

Elvira
This then is how the scoundrel
betrayed me! Is this the prize
the ingrate returns me for my love?
I'll be revenged on my heart's deceiver.
Before he escapes me I'll call ...
I'll go ... In my heart
I hear the voice only
of vengeance, rage and indignation. (*exit*)

Leporello
(*tra sé*)
Pare un libro stampato!

Giovanni
Oh! in quanto a questo obbi le mie ragioni!
(*a Leporello, ironicamente*)
E vero?

Leporello
E vero. E che ragioni forti!

Elvira
E quali sono,
se non la tua perfidia,
la leggerezza tua? Ma il giusto cielo
vole di lo ti trovassi
per far le sue, le mie vendette.

Giovanni
Eh, vi! Siate più ragionevole.
(*tra sé*)
Mi pone a cimento costei.
(*a Donna Elvira*)
Se non credete al labbro mio,
credete a questo gattunomo.

Leporello
(*tra sé*)
Salvo il vero.
Giovanni
(*forte*)
Via, dille un poco.

Leporello
(*aside*)
She talks like a novel!

Giovanni
Oh, for all this I had my reasons.
(*to Leporello, ironically*)
Hadt't I?

Leporello
You had, and very important reasons!

Elvira
And what are they,
if not your treachery and profligacy?
But it was Heaven's will
that I should find you,
to be its instrument of vengeance.

Giovanni
Come, come, do be reasonable ...
(*aside*)
This woman's driving me crazy.
(*to Donna Elvira*)
If you won't believe what I say,
at least believe this honest fellow.

Leporello
(*aside*)
Thank you kindly.
Giovanni
(*loud*)
Well, tell her then.

Leporello
Eh! consolatevi:
non siete voi, non foste e non sarete
né la prima, né l'ultima. Guardate:
questo non picciol libro è tutto pieno
de' nomi di sue belle;
(*carica di lascia una lista*)
ogni villa, ogni borgo, ogni paese
è testimone di sue domesche imprese.

NO. 4. ARIA

Leporello
Madamina, il catalogo è questo
delle belle che amò il padron mio:
osservate, leggete con me.
In Italia seicentocinquanta,
in Almagna duecentocinquanta,
cento in Francia, in Turchia novantuna,
ma in Ispagna son già mille e tre.
Vhan fra queste contadine,
cameriere, cittadine,
vhan contesse, baronesse,
marchesine, principesse,
e vhan donne d'ogni grado,
d'ogni forma, d'ogni età.
Nella bionda egli ha l'usanza
di lodar la gentilezza;
nella bruna, la costanza;
nella bianca, la dolcezza;
vuol d'inverno la grassotta,

Leporello
Well, console yourself:
for you neither are, nor were, nor will be,
the first or the last of them.
Look at this sizeable volume:
it's full of the names of his conquests.
(*takes a list from a pocket*)
Every village, every town, every country
bears witness to his amorous adventures.

NO. 4. ARIA

Leporello
Little lady, this is the list
of the beauties my master has courted,
a list I've made out myself:
take a look, read it with me.
In Italy six hundred and forty,
in Germany two hundred and thirty-one,
a hundred in France,
ninety-one in Turkey; but in Spain
already a thousand and three.
Some you see are country girls,
waiting maids, city beauties,
some are countesses, baronesses,
marchionesses, princesses:
women of every rank,
of every size, of every age.
He will praise a fair girl's kindness,
a dark one's constancy,
a white-haired one's sweetness:
in winter he prefers them plump,

SCENA SETTIMA
Zerlina, Masetto e Coro di Contadini d'ambo i sessi, che cantano, suonano e ballano.

NO. 5. DUETTO E CORO

Zerlina
Giovine, che fate all'amore,
non lasciate che passi l'età;
se nel seno vi bulica il core,
il timore vedetelo qua.
La ra la, la ra la, la ra la.
Che picceri che piacer che sarà!

Coro
La ra la, ecc.
Zerlina e Masetto
Vieni, vieni, carino (a), godiamo,
e cantiamo, e balliamo, e suoniamo.
Vieni, vieni, carino (a), godiamo,
che piaceri che piacer che sarà!

SCENE VII
Zerlina, Masetto and choros of villagers of both sexes, singing, playing and dancing.

NO. 5 DUET AND CHORUS

Zerlina
You maidens whose thoughts dwell on
love, don't let time pass you by:
if your hearts are on fire within you,
you see the remedy here.
La ra la, la ra la, la ra la.
What pleasure, what pleasure in store!

Chorus
La ra la ...
Zerlina and Masetto
Come, my dearest, rejoice,
let's dance and let's sing.
Come, my dearest, rejoice:
what pleasure, what pleasure in store!

SCENA OTTAVA

Don Giovanni, Leporello e altri.

RECITATIVO

GIOVANNI
Manco male, è partita... Oh guarda, guarda
che bella gioventù, che belle donne!

LEPORELLO
(tra sé)
Fra tante, per mia fe',
vi sarà qualche cosa anche per me.
GIOVANNI
Cari amici, buon giorno. Seguitate
a stare allegramente;
seguitate a suonar, o brava gente.
C'è qualche spozializio?

ZERLINA
Sì, signore, e la sposa son io.

GIOVANNI
Me ne consolo. Lo sposo?

MASSETTO
Io, per servirla.

GIOVANNI
Oh, bravo! per servirvi, questo è vero
parlar da galantuomo.

LEPORELLO
(tra sé)
Basta che sia marito!
ZERLINA
Oh! il mio Massetto
è un uom d'ottimo core.

GIOVANNI
Oh, and'io, vedetel!
Voglio che siano amici. Il vostro nome?

ZERLINA
Zerlina.

GIOVANNI
(a Massetto)
E il tuo?

MASSETTO
Masetto!
GIOVANNI
Oh! caro il mio Masetto!
Cara la mia Zerlina! v'è subito
la mia protezione... Leporello?...
(a Leporello che fa scherzi alle altre concludendo)
Conafai li, burlesone?

LEPORELLO
Anch'io, caro padrone,
esistisco la mia protezione.

GIOVANNI
Prestino, presto: nel mio palazzo

SCENA VIII

Don Giovanni, Leporello and the others.

RECITATIVO

GIOVANNI
She's gone, thank the Lord...
But look, just look at those young people:
what pretty girls!

LEPORELLO
(aside)
Upon my word, among so many
there may be something for me too.
GIOVANNI
Good day, dear friends!

Do not interrupt your merry-making:
continue with your singing. I pray you.
Is this a wedding party?

ZERLINA
Yes, sir, and I'm the bride.

GIOVANNI
I'm delighted. Who's the groom?

MASSETTO
Here, at your service.

GIOVANNI
Excellent! At my service!
Spoken like a gentleman.

LEPORELLO
(aside)
Enough that he's the husband!
ZERLINA
Oh, my Masetto's
the kindest-hearted man.

GIOVANNI
And so am I, my dear!
We must be friends. What is your name?

ZERLINA
Zerlina.

GIOVANNI
(to Masetto)
And yours?

MASSETTO
Masetto.
GIOVANNI
My dear Masetto!
My dear Zerlina!
I offer you my protection...
(to Leporello, who is joking with some of the girls)
Leporello! What are you doing, rascal?

LEPORELLO
I too, worthy master,
am offering my protection.

GIOVANNI
Well, go with them: conduct them

conduceti sul fatto: ordina che abbiano
cioccolata, caffè, vini, procacciati:

cerca divertiti with,
mostra loro il giardino,
la galleria, le camere: in effetto
(nel passare vicino a Zerlina le prende per la vita)
Ha! capiti?

LEPORELLO
Ho capito. Andiam.
MASSETTO
Signore...

GIOVANNI
Cosa c'è?

MASSETTO
La Zerlina senza me non può star.

LEPORELLO
(a Masetto)
In vostro loco
ci sarà sua eccellenza, e saprà bene
fare le vostre parti.

GIOVANNI
Oh! la Zerlina
è in man d'un cavaliere. Va, pur: fra poco
ella meco verrà.

ZERLINA
Va, non temere;
nelle mani son io d'un cavaliere.

at once to my palace. Order them
chocolate, coffee, wines, refreshments;
see they are all entertained;

show them the garden,
the pictures, the apartments,
(as he passes by Zerlina he takes her round the waist)
Take special care of my friend Masetto.
You understand me?

LEPORELLO
I understand you. Come along!
MASSETTO
But sir...

GIOVANNI
What is it?

MASSETTO
Zerlina can't stay here without me.

LEPORELLO
(to Masetto)
His lordship
will be here in your stead,
and he's well able to take your place.

GIOVANNI
Zerlina's in a gentleman's hands.
Go on: you'll see her
with me soon.

ZERLINA
Yes, don't be afraid!
I'm in a gentleman's hands.

Resta, resta!
È una cosa molto onesta:
faccia il nostro cavaliere
cavaliera ancora te.

(Masetto parte con Leporello ed i Contadini)

Faccian 3:
SCENA NONA
Don Giovanni e Zerlina.

RECITATIVO

GIOVANNI
Alfin siam liberali,
Zerline! tu gentil, da quel scioccione.
Che ne dite, mio ben, so far pulito?

ZERLINA
Signore, è mio marito...

LEPORELLO
(to Masetto)
Chi? colui?
Vi par che un onest'uomo,
un nobil cavaliere, com'io mi vanto,
possa soffrir che quel visetto d'oro,
quel viso inaccetherato
da un bifolaccio vil sia strapazzato?

ZERLINA
Ma, signore, io gli diedi
parola di sposazio.

GIOVANNI
T'al parola

Stay there!
There's a fine thing!
Let my lord make
a lady of you!

(exit Masetto with Leporello and the villagers)

Stia 3:
SCENA IX
Don Giovanni and Zerlina.

RECITATIVO

GIOVANNI
At last, sweet Zerlina,
we are free of that hoody.
Wasn't it neatly done?

ZERLINA
My lord, he's to be my husband...

GIOVANNI
What, he?
Do you think a man of honour,
a nobleman, as I am proud to be,
could allow so sweet and lovely a face
to be wasted on an odious bumpkin?

ZERLINA
But, my lord,
I have promised to marry him.

GIOVANNI
Such a promise

is worth nothing. You were not created
to be a peasant: another fate
awaits those roughish eyes,
those lovely lips,
those slender fingers,
white as curds and fragrant as roses.

ZERLINA
I'm afraid...

GIOVANNI
Afraid of what?

ZERLINA
Of being forsaken after.
I know how seldom you fine gentlemen
are open and honest with us girls.

GIOVANNI
That's a slander of low minds.
A nobleman's honour
is written in his face.
Come, let's not waste time:
this very moment
I'll make you my bride.

ZERLINA
You will?
GIOVANNI
Of course I will.
That will be mine: we'll be alone,
and there, my jewel, we'll be united.

NO. 7. DUETTINO

GIOVANNI
 La ci darann la mano,
 la mi dirai di sì.
 Vedi, non è lontano:
 partiam, ben mio, da qui.

ZERLINA
(tra sé)
 Vorrei e non vorrei...
 Mi trema un poco il cor...
 Felice, è ver, sarei:
 ma può burlarmi ancor.

GIOVANNI
 Vienl, mio bel dilettol
 Zerlina
(tra sé)
 Mi la pietà Masetiol
 GIOVANNI
 lo cangrò tua sorte.

ZERLINA
 Presto... non son più forte.
 Zerlina e GIOVANNI
 Andiam, andiam, mio bene,
 a ristorar le pene
 d'un innocente amore!
(si incamminano abbracciati verso il casino)

NO. 7 DUETTINO

GIOVANNI
 There we'll take hands,
 and you will whisper "Yes";
 See, it's close by:
 let's leave this place, my dear.

ZERLINA
(aside)
 I'd like to, but I dare not...
 My heart will not be still...
 I know I would be happy;
 but he may yet deceive me.

GIOVANNI
 Come, my dear treasure!
 Zerlina
(aside)
 I'm sorry for Masetio.
 GIOVANNI
 I'll change your fate.

ZERLINA
 Quick, then... I can resist no longer.
 Both
 Then come, oh come, my dearest,
 and ease the ache
 of a chaste love!
(They go towards the house, arm in arm.)

GIOVANNI
(pieno a Zerlina)
 La povera infelice
 è di me innamorata,
 e per pietà deggio fingere amore,
 ch'io son, per mia disgrazia,
 uom di buon cuore.

NO. 6. ARIA

EYVIRA
 Ah, fuggi il traditor,
 non lo lasciâr più dir:
 il labbro è mentitor,
 fallace il ciglio.
 D' miei tormenti impersa
 a credere a quel cor,
 e nasca il tuo timor
 dal mio periglio.

(parte conducendo via Zerlina)

SCENA UNDICESIMA
 Don Giovanni, poi Don Ottavio
 e Donna Anna vestita a lutto.

RECITATIVO

GIOVANNI
 Mi par ch'oggi il demonio si diverta
 di dopporci a' miei piacevoli progressi:
 varano mal tutti quanti.

GIOVANNI
(soffio a Zerlina)
 The poor unhappy lady
 is infatuated with me,
 and in pity I must pretend to love her too:
 I am, I'm afraid,
 so tender-hearted.

NO. 6 ARIA

EYVIRA
 Ah, flee the traitor,
 and let him cozen you no more:
 deceit is on his lips
 and falsehood in his eyes.
 From my sufferings learn
 what it means to trust him,
 and be warned in time
 by my plight.

(exit, leading Zerlina away)

SCENE XI
 Don Giovanni, then Don Ottavio and
 Donna Anna in mourning.

RECITATIVO

GIOVANNI
 It seems as if the devil's taking sport
 today in thwarting all my pleasant plans:
 all are going astray.

Il crudele ch' fu che osò la calma
 turbar del viver vostro!

SCENA DODICESIMA

Donna Elvira e deliti.

EYVIRA
(a Don Giovanni)
 Ah! il ritrovo ancor,
 perfido mostrol

NO. 9. QUARTETTO

EYVIRA
(a Donna Anna)
 Non ti fidâr, o misera,
 di quel ribaldo cor:
 me già tradì quel barbaro,
 le vuol tradire ancor.

ANNA ED OTTAVIO
(tra loro)
 Ciel, che aspetto nobil!
 Che dolce maestà!
 Il suo pallor, le lagrime,
 m'empiono di pietà.

GIOVANNI
(a parte; Donna Elvira ascolta)
 La povera ragazza
 è pazzza, amiel m'el:
 lasciatal con lei,
 forse si calmerà.

What viper has dared to trouble
 the calm of your existence?

SCENE XII

Donna Elvira and the above.

EYVIRA
(to Don Giovanni)
 Ah! I find you again,
 perfidious monster!

NO. 9 QUARTET

EYVIRA
(to Donna Anna)
 Unhappy woman, do not trust
 that false man:
 already he's betrayed me,
 he'll do the same to you.

ANNA ED OTTAVIO
(aside)
 How noble is her bearing!
 What dignity and sweetness!
 Her pallor and her tears
 fill me with pity.

GIOVANNI
(aside; Donna Elvira listens)
 Dear friends, this poor girl's
 lost her reason:
 leave her with me,
 then perhaps she'll calm herself.

SCENA DECIMA

Donna Elvira e deliti.

RECITATIVO

EYVIRA
(che ferma con atti disperatissimi Don Giovanni)
 Fermati, scellerato! Il ciel m'ha fatto
 udir le tue perfidie, lo sono a tempo
 di salvar questa misera innocente
 dal tuo barbaro artiglio.

ZERLINA
 Meschina! cosa senoi
 GIOVANNI
(tra sé)
 Amor, consiglio.
 Amor, consiglio.
 Idol mio, non vedete
 ch'io voglio divertirmi?

EYVIRA
 Divertiti,
 è vero? divertiti!... lo so, crudele,
 come tu li diverti.
 Zerlina
 Ma, signor cavaliere,
 è ver quel ch'ella dice!

SCENE X

Donna Elvira and the above.

RECITATIVO

EYVIRA
(desperately, intercepting Don Giovanni)
 Stay, villain! Heaven has made me
 witness of your perfidy. I am in time
 to save this poor innocent
 from your heartless clutches.

ZERLINA
 Alas! what do I hear?
 GIOVANNI
(aside)
 Love, inspire me!
 Love, inspire me!
 Love, inspire me!
 Don't you see, my angel,
 that I'm just amusing myself?

EYVIRA
 Amusing yourself indeed!
 Amusing yourself... I know, cruel man,
 how you amuse yourself.
 Zerlina
 But my lord,
 is it true what she's saying?

OTTAVIO

(a Donna Anna)
 Ah! ch'ora, labio mio, son vani i pianti;
 di vendetta si parli...
 Ah, Don Giovanni!

GIOVANNI
(tra sé)
 Mancava questo inver!
 ANNA
 Amico, a tempo
 vi ritroviam: avete core, avete
 anima generosa!

OTTAVIO

(tra sé)
 Sta a vedere
 che il diavolo le ha detto qualche cosa.

OTTAVIO
 Che domanda! perché?
 Bisogno abbiamo della vostra amicizia.

GIOVANNI
(tra sé)
 Mi torna il fiato in corpo.
 Comandate...
 I congiunti, i parenti, questa man,
 questo ferro, i beni, il sangue
 spenderò per servirvi.
 Ma voi, bella Donna Anna,
 perché così piangete?

OTTAVIO

(to Donna Anna)
 Ah, dearest, tears serve no purpose now:
 let us speak instead of vengeance...
 Oh, Don Giovanni!

GIOVANNI
(tra sé)
 This is all it needed!
 ANNA
 My friend, we meet most opportunely.
 Have you courage,
 have you a generous spirit?

OTTAVIO

(tra sé)
 I'm sure the devil
 has put her on the track.

OTTAVIO
 Strange questions! Why?
 We have sore need of your friendship.

GIOVANNI
(aside)
 I breathe again more freely.
 Yours to command...
 my friends and relations,
 this hand, this sword, my possessions,
 my blood I'll give to serve you.
 But, dear Donna Anna,
 why do you weep so?

EYVIRA

Ah! non credete al perfido:
 restate ancor, restate...

GIOVANNI
 E pazzza, non badate...

ANNA ED OTTAVIO
 A chi si credetè?

EYVIRA

(tra sé)
 Sdegno, rabbia, dispetto, spavento
 dentro l'alma girare mi sento,
 che mi dice di quel traditore
 cento cose che intender non so.

OTTAVIO
 Certo molo d'ignolo spavento
 dentro l'alma girare mi sento,
 che mi dice per quella infelice
 cento cose che intender non so.

OTTAVIO
 Certo molo d'ignolo spavento
 dentro l'alma girare mi sento,
 che mi dice per quella infelice
 cento cose che intender non so.

EYVIRA

Ah, do not believe his falsehoods:
 stay, I beg you, stay...

GIOVANNI
 She's crazy: take no notice.

ANNA ED OTTAVIO
 Which am I to believe?

EYVIRA

(aside)
 Scorn, anger, spite and dread
 are raging in my bosom,
 telling me of this traitor
 a host of things I barely understand.

OTTAVIO
 I feel some strange suspicion
 stirring in my breast,
 which tells me, by this unhappy girl,
 a host of things I barely understand.

OTTAVIO
 I feel some strange suspicion
 stirring in my breast,
 which tells me, by this unhappy girl,
 a host of things I barely understand.

ANNA
(a Don Ottavio)
Non ha l'aria di pazzo
il suo tratto, il suo parlar.

GIOVANNI
(tra sé)
Se men vado, si potrà
qualche cosa sospettar.

ELVIRA
(a Donna Anna e Don Ottavio)
Da quel celso si dovria
la ner alma giudicar.

OTTAVIO
(a Don Giovanni)
Dunque quella? ...?

GIOVANNI
E pazzarella.

ANNA

(a Donna Elvira)
Dunque quegli? ...?

ELVIRA

E un traditore.

GIOVANNI

Infelice!

ELVIRA

Mentitore!

ANNA ED OTTAVIO
Incomincio a dubitar.

(Passano dei contadini.)

GIOVANNI

(pianto a Donna Elvira)

Zitto, zitto, ché la gente
si raduna a noi d'intorno.
Siate un poco più prudente:
vi farete ciliar.

ELVIRA

(forte, a Don Giovanni)

Non sperarlo, o scellerato:
ho perduto la prudenza.
Le tue colpe ed il mio stato
voglio a tutti palesar.

ANNA ED OTTAVIO
(a parte, guardando Don Giovanni)

Quegli accenti sì sommessi,
quel cangiarsi di colore,
sono indizi troppo espressi
che mi fan determinar.

(Donna Elvira parte.)

RECITATIVO

GIOVANNI

Povera sventurata! I passi suoi
voglio seguir, non voglio
che faccia un precipizio:
perdonate, bellissima Donna Anna:
ne servirvi posso,
in mia casa v'appello:
amici, addio!

(parte frettoloso)

ANNA
(to Don Ottavio)
Neither in manner nor in speech,
does she seem mad.

GIOVANNI
(aside)
If I leave them,
it may look suspicious.

ELVIRA
(to Donna Anna and Don Ottavio)
You can see his black villainy
in his face.

OTTAVIO
(to Don Giovanni)
So you say she's...?

ZERLINA
Verù...
Masetto

Lascia che venga.

ZERLINA
Ah! se vi fosse
un buco da fuggir!

Masetto
Di cosa temi?
Perché diventi pallida?... Ah! capisco:
capisco, hircen, c'è la,
hai timor d'io comprenda
com'è tra voi passata la faccenda.

NO. 13. FINALE

Masetto
Presto, presto... pria ch'ei venga,
por mi vo' da qualche lato...
C'è una nicchia... qui celato
dieto, dietro mi vo' star.

ZERLINA
Sentì, senti... dove vai?
Non t'asconder, o Masetto.
Se ti trova, poveretto!
Io non sai quel che può far.

Masetto
Lascia, dica quel che vuole.

ZERLINA
He's coming...
Masetto

Let him come then.

ZERLINA
If there were but
some hole to hide in!

Masetto
What are you afraid of?
Why do you turn pale?... Ah! I see!
Hussy! you're afraid I shall find out
what went on between you.

NO. 13 FINALE

Masetto
Then quickly, before he comes,
I'll stand aside somewhere.
Here's an alcove...
I'll slip in here and hide.

ZERLINA
Wait a moment! Where are you off to?
Don't hide yourself, Masetto,
for if he finds you,
you don't know what he may do.

Masetto
He can do or say what he likes.

Como
(entrando co' servi)
Su, svegliatevi! ecc.

SCENA DICIANNOVESIMA

Don Giovanni, Zerlina e Masetto nascosto.

ZERLINA
Tra questi arbori celata
si può dar che non mi veda.
(vuol nascondersi)

GIOVANNI
Zerlinella mia garbata,
ti ho già vista, non scappar.
(la prende)

ZERLINA
Ah! lasciatemi andar via...

GIOVANNI
No, no, resta, gioia mia!

ZERLINA
Se pietade avete in core!

GIOVANNI
Sì, ben mio! son tutto amore.
Vieni un poco in questo loco,
fortunata io ti vo' far.

ZERLINA
(fira sf)
Ah! se il vede il sposo mio,
so ben io quel che può far.

GIOVANNI
(going with the servants)
Come, good people...

SCENE XIX

Don Giovanni, Zerlina, and Masetto
concealed.

ZERLINA
If I hide among these trees
perhaps he will not see me.
(she tries to hide)

GIOVANNI
Sweet Zerlina, I can see you:
don't run away!
(he detains her)

ZERLINA
Oh please let me go.

GIOVANNI
No, no, stay here, my fairest!

ZERLINA
If you have any pity in your heart!

GIOVANNI
Ah, my dear, my heart is full of love.
Come a moment into this alcove
and I'll make you happy.

ZERLINA
(aside)
Ah! if Masetto sees me,
I'm terrified what he'll do.

ELVIRA
Bisogna aver coraggio,
o cari amici miei,
e i suoi misfatti rei
scoprir potremo allora.

OTTAVIO

L'amica dice bene:
coraggio aver conviene.

(a Donna Anna)
Disaccia, o via mia,
l'affanno ed il timor.

ANNA
Il passo è periglioso,
può nascer qualche imbroglio:
tutto pel caro sposo
(a Donna Elvira)
e per voi temo ancor.

LEOPOLDO
(aprendo la finestra)
Signor, guardate un poco
che maschere galanti!

GIOVANNI
(alla finestra)
Falle passare avanti,
di che ci fanno onor.

ANNA, ELVIRA ed OTTAVIO
Al vollo ed alla voce
si scopre il traditor.

ELVIRA
Now steel ourselves,
dear friends, to courage,
and we'll expose
his wicked crimes.

OTTAVIO

Our friend is right:
we must have courage.

(to Donna Anna)
No time now, my love,
for distress or fear.

ANNA
The step we take is dangerous,
and none can guess its outcome.
Flee for you, dear husband,
(to Donna Anna)
and for our friend here too.

LEOPOLDO
(opening the window)
Sir, come and see
these charming masks!

GIOVANNI
(at the window)
Ask them to come in
and honour our revels.

ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(aside)
That voice and manner
reveal him as the traitor.

ZERLINA
(solito voce)
Ah, non giovan le parole...
Masetto

Parla forte, e qui ti arresta.

ZERLINA
Che capriccio hai nella testa!

Masetto
(fira sf)
Caprio se m'è fedele,
e in qual modo andò l'affar.
(entra nella nicchia)

ZERLINA
(fira sf)
Quell'ingrato, quel crudele
oggi vuol precipitar.

SCENA DICOTTESIMA

Don Giovanni, Contadini e Servi,
Zerlina e Masetto nascosto.

GIOVANNI
Su, svegliatevi! da bravi!
Su, coraggio, o buona gente:
vogliam stare allegriamente,
vogliam ridere e scherzare.
(ai servi)
Alla stanza della stanza
condurre tutti quanti
ed a tutti in abbondanza
evan infreschi fare dar

ZERLINA
(solito voce)
All my words are wasted on him...
Masetto

Speak up... and stay here.

ZERLINA
He's so pig-headed!

Masetto
(aside)
I must know if she is faithful,
and what's the truth of this affair.
(goes into an alcove)

ZERLINA
(aside)
His unkindness and suspicion
will end up in trouble.

SCENE XVIII

Don Giovanni, villagers and servants,
Zerlina, and Masetto concealed.

GIOVANNI
Come, good people, rouse yourselves!
Be of good cheer!
We'll have gaiety
and mirth and sport.
(to the servants)
Lead all the guests
into the rooms for dancing,
and let there be food and drink
for all in plenty.

GIOVANNI
(nell'aprire la nicchia scopre Masetto)
Masetto!

Masetto
Sì, Masetto.

GIOVANNI
(un po' confuso)
E chiuso là, perché?
La bella tua Zerlina
non può, la poverina,
più star senza di te.

Masetto
(ironico)
Capisco, sì, signore.

GIOVANNI
Adesso fate core,
(S'ode un'orchestra in lontananza)
I suonatori udite:
venite omal con me.

Masetto e ZERLINA
Sì, sì, facciamo core,
ed a ballar cogli altri
andiamo tutti tre.
(partono)

SCENA VENTESIMA

Si va facendo notte. Don Ottavio,
Donna Anna e Donna Elvira in maschera;
poi Leporello e Don Giovanni alla finestra

GIOVANNI
(going into the alcove, discovers Masetto)
Masetto!

Masetto
Yes, Masetto!

GIOVANNI
(somewhat confused)
And why in hiding there?
Your poor little Zerlina
needs you with her.

Masetto
(ironically)
Yes indeed, sir.

GIOVANNI
Then come and make merry,
(an orchestra is heard in the distance)
Hark to the music!
Come along with me.

Masetto and ZERLINA
Yes, let's make merry,
and all three
join the dancing.
(razzani)

SCENE XX

It is getting dark. Don Ottavio, Donna Anna
and Donna Elvira masked; then Leporello
and Don Giovanni at the window.

LEOPOLDO
Zi, zi, signore maschere...
ANNA ed ELVIRA
(a Don Ottavio)
Via, rispondete.

LEOPOLDO
Zi, zi...

OTTAVIO
Cosa chiedete?

LEOPOLDO
Al ballo, se vi piace,
v'invita il mio signor.

OTTAVIO
Grazie di tanto onore.
Andiam, compagne belle.

LEOPOLDO
(fira sf)
L'amico andò su quelle
prova farà d'amor.
(entra e chiude la finestra)

ANNA ed OTTAVIO
Proteggia il giusto cielo
lo zelo del mio cor.

ELVIRA
Vendichi il giusto cielo
il mio tradito amor.
(entrano)

LEOPOLDO
Pati! pati! you fair masters!
ANNA and ELVIRA
(to Don Ottavio)
Go on, reply to him.

LEOPOLDO
Pati! pati!

OTTAVIO
What is it, sir?

LEOPOLDO
My master sends his compliments
and invites you to the ball.

OTTAVIO
Tell him we'd be honoured.
Come, my dear companions.

LEOPOLDO
(aside)
My lord has two more
for his bag.
(goes in and shuts the window)

ANNA and OTTAVIO
May a jilt Heaven
protect my heart's purpose.

ELVIRA
May a just Heaven
avenge my outraged love.
(they go in)

SCENA VENTUNESIMA

Sale nella casa di Don Giovanni, illuminata e preparata per una gran festa da ballo.
Don Giovanni, Leporello, Zerlina, Massetto, Contadina e Contadino, servitori con rinfreschi poi Don Ottavio, Donna Anna e Donna Elvira; in maschera. Don Giovanni fa sedere le ragazze e Leporello i ragazzi che saranno in alto d'ore finito un ballo.

GIOVANNI
Riposate, vezzose ragazze.
Leporello
Rinfrescatevi, bei giovanotti.
GIOVANNI e Leporello
Torrete a far presto le pazzie, torrete e scherzar e ballar.
GIOVANNI
Ehi caffè.
Leporello
Cioccolata.
Massetto
(pieno a Zerlina)
Ah! Zerlina, giudizio!
GIOVANNI
Sorbetti.
GIOVANNI
Pretty maidens, rest for a moment.
Leporello
Do take a drink, gentlemen.
GIOVANNI and Leporello
Then return to the revels, to mirth and to dancing once more.
GIOVANNI
Hot some coffee!
Leporello
Cioccolate!
Massetto
(soply to Zerlina)
Now, Zerlina, be careful!
GIOVANNI
Ice!

SCENA XXI

Hall in Don Giovanni's house, lit up and decorated for a festive ball. Don Giovanni, Leporello, Zerlina, Massetto, villagers, servants with refreshments; then Don Ottavio, Donna Anna and Donna Elvira masked. Don Giovanni is handing some girls to seats, Leporello the youths: a dance has just finished.

GIOVANNI
Pretty maidens, rest for a moment.
Leporello
Do take a drink, gentlemen.
GIOVANNI and Leporello
Then return to the revels, to mirth and to dancing once more.
GIOVANNI
Hot some coffee!
Leporello
Cioccolate!
Massetto
(soply to Zerlina)
Now, Zerlina, be careful!
GIOVANNI
Ice!

SCENA VENTIDUESIMA

Don Ottavio, Donna Anna, Donna Elvira e detti.

Leporello
Venite pur avanti, vezzose maschiette.
GIOVANNI
E' aperto a tutti quanti.
Viva la liberta!
Tutti
Viva la liberta!
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
Sian grati a tanti segni di generosita.
GIOVANNI
Ricominciate il suono.
(a Leporello)
Tu accoppia i ballerini.
(Don Ottavio balla il Minuetto con Donna Anna)
Leporello
Da bravi, via, ballate.
(Ballo)
ELVIRA
(a Donna Anna)
Quella e' la contadina.

SCENA XXII

on Ottavio, Donna Anna, Donna Elvira ed il above.

Leporello
ray come this way, at masks!
GIOVANNI
welcome to you all, heers for freedom!
all
heers for freedom!
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
Ve thank you or your kindly greeting.
GIOVANNI
like up the band again!
(to Leporello)
ind everyone a partner.
Don Ottavio dances the minuet with Donna Anna.
Leporello
Come and dance, everyone!
(they dance)
ELVIRA
(to Donna Anna)
That girl there's Zerlina.

SCENA XXIII

Engel, per pietu.

Leporello
(tra se)
Qui nasce una ruina.
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(fra loro)
L'inquid da se stesso nel laccio se ne va.
Zerlina
(di dentro)
Gente!... aiuto!... aiuto! gente!
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
Soccorriamo l'innocente...
(i suonatori parlano)
Massetto
Ah! Zerlina!...
Zerlina
(di dentro, dalla parte opposta)
Scelerato!

SCENA XXIV

You must keep up your part!

Leporello
(aside)
The fat is in the fire now.
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(aside)
The villain walks into his own trap.
Zerlina
(from within)
Help! help! come quickly!
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
We must haste at once to save her.
(the orchestra goes on)
Massetto
Oh, Zerlina!
Zerlina
(from within, on the other side)
You traitor!

Leporello
Conte!

Zerlina e Massetto
(a parte)
Troppo dolce comincia la scena.
In amaro poisia teminar.
(pergono portarsi e distribuirli i rinfreschi)

GIOVANNI
(accettando Zerlina)
Sei pur vaga, brillante Zerlina!
Zerlina
Sua bonita.
Massetto
(tra se, fremendo)
La briccona fa festa.
Leporello
(imitando il padrone)
Sei pur cara, Giannotta, Sandrina!
Massetto
(guardando Don Giovanni, tra se)
Tocca pur, che ti cada la testa.
Zerlina
(tra se)
Quel Massetto mi par stalinato.
Bentito, brutto si fa questi affari.
GIOVANNI e Leporello
(tra se)
Quel Massetto mi par stalinato.
Zei bisogna cervello adoperar.

Leporello
Sweetmeats!

Zerlina and Massetto
(aside)
Everything's going too gaily:
the sweet may yet turn to sour.
(refreshments are brought in and handed round)

GIOVANNI
(carrying Zerlina)
You look lovely, my little Zerlina!
Zerlina
Oh, my lord!
Massetto
(aside, fuming)
The mix is flirting again.
Leporello
(imitating his master)
You look lovely, Giannotta, Sandrina!
Massetto
(aside, watching Don Giovanni)
I touch her, and I'll have your head!
Zerlina
(aside)
For Massetto is losing his temper:
he is afraid there is trouble ahead.
GIOVANNI and Leporello
(aside)
Massetto is losing his temper:
must think of some plan.

ANNA
(a Don Ottavio)
Io moro!

OTTAVIO
(a Donna Anna)
Stimulate.
Leporello e Massetto
(con ironia)
Va bene, in verita!

GIOVANNI
(a Leporello)
A bada tien Massetto.
(a Zerlina)
Il tuo compagno lo sono, Zerlina, vien pur qua...
(si mette a ballar una controdanza con Zerlina)
Leporello
(a baller a forza Massetto)
Non balli, poveretto!
Vien qua, Massetto caro, facciam quel di altri fa.
Massetto
No, no, ballar non voglio.
Leporello
Ehi balla, amico mio.
ANNA
(a Don Ottavio)
Resister non posso!
ELVIRA and OTTAVIO
(a Donna Anna)

ANNA
(a Don Ottavio)
I temble!

OTTAVIO
(to Donna Anna)
Keep up your part!
Leporello and Massetto
(ironically)
All's going very well.

GIOVANNI
(to Leporello)
Keep Massetto occupied.
(to Zerlina)
Zerlina, come this way: I'll be your partner.
(begins to dance the contredanse with Zerlina)
Leporello
(forcing Massetto to dance)
Massetto, aren't you dancing?
Come on, my friend, and join the others.
Massetto
No, no, I'm not dancing.
Leporello
Oh, come and dance, my friend.
ANNA
(to Don Ottavio)
I can hold out no longer!
ELVIRA and OTTAVIO
(to Donna Anna)

ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
Ora grida da quel lato...
Ah! gettiamo giu la porta...

Zerlina
Soccorretevi, o son morta!...
ANNA, ELVIRA, OTTAVIO e Massetto
Siam qui noi per tua difesa.
GIOVANNI
(tace colla spada in mano, conducendo per un braccio Leporello, e finge di non poterlo sgaiutare per finto)

Ecco il bido che t'ha offesa.
Ma da me la pena avra.
Mort, iniquo!
Leporello
Ah! cosa fate!
GIOVANNI
(Mort, dico...)
OTTAVIO
(cavando una pistola)
Noi sperate...
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(fra loro)
E tempo crede con tal frode di nascondere i templeti.
(si cavano la maschera)
GIOVANNI
Donna Elvira!

ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
fer cry came from there...
Ve must break down the door.
Zerlina
Judik! Help me! I'm ruined!
ANNA, ELVIRA, OTTAVIO and Massetto
We are here to defend you.

GIOVANNI
(tace colla spada in mano, conducendo per un braccio Leporello, e finge di non poterlo sgaiutare per finto)
Ecco il bido che t'ha offesa.
Ma da me la pena avra.
Mort, iniquo!
Leporello
Ah! cosa fate!
GIOVANNI
(Mort, dico...)
OTTAVIO
(cavando una pistola)
Noi sperate...
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(fra loro)
E tempo crede con tal frode di nascondere i templeti.
(si cavano la maschera)
GIOVANNI
Donna Elvira!

ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
fer cry came from there...
Ve must break down the door.
Zerlina
Judik! Help me! I'm ruined!
ANNA, ELVIRA, OTTAVIO and Massetto
We are here to defend you.
GIOVANNI
(tace colla spada in mano, conducendo per un braccio Leporello, e finge di non poterlo sgaiutare per finto)
Ecco il bido che t'ha offesa.
Ma da me la pena avra.
Mort, iniquo!
Leporello
Ah! cosa fate!
GIOVANNI
(Mort, dico...)
OTTAVIO
(cavando una pistola)
Noi sperate...
ANNA, ELVIRA and OTTAVIO
(fra loro)
E tempo crede con tal frode di nascondere i templeti.
(si cavano la maschera)
GIOVANNI
Donna Elvira!

ELVIRA
Sì, malvagio!

GIOVANNI
Don Ottavio!

OTTAVIO
Sì, signore!

GIOVANNI
(a Donna Anna)
Ah! credete...

ANNA
Traditori!

ZERLINA e MASTRO
Tutto, tutto già si sa.

TURTI
(fuorvi Don Giovanni e Leporello)

Tremate, tremate, scellerato,
saprà tutto il mondo intero
il misfatto orrendo e nero,
la tua fiera crudeltà.
Odi il tuon della vendetta
che ti fischia intorno, intorno;
sul tuo capo in questo giorno
il suo fulmine cadrà.

GIOVANNI
Non so più che quel di te mi faccia,
è confusa la mia testa,
e un'orribile tempesta
minacciando, oh Dio, mi va!

Ma non manca in me coraggio,
non mi perdo o mi confondo:
se cadesse ancora il mondo
nulla mai temer mi fa.

Leporello
Non sa più che quel di te si faccia,
è confusa la sua testa,
e un'orribile tempesta
minacciando, oh Dio, lo va!
Ma non manca in lui coraggio,
non si perde, o si confonde:
se cadesse ancora il mondo
nulla mai temer lo fa.

Atto secondo

Act two

Facciata 5:

SCENA PRIMA

Strada. Don Giovanni con un mandolino
in mano e Leporello.

N.º 14. DUELLO

GIOVANNI
Eh via, buffone, non mi seccar.

Leporello
No, no, padrone, non vo' restar.

GIOVANNI
Sentimi, amico...

Leporello
Vo' andar, vi dico.

GIOVANNI
Ma che ti ho fatto
che vuoi lasciarli?

Leporello
Oh, niente affatto,
quasi ammazzarmi.

GIOVANNI
Va, che sei matto, fu per burlar.

Side 5:

SCENE I

A street. Don Giovanni with a mandoline
in his hand, and Leporello.

N.º 14 DUET

GIOVANNI
Now then, you rascal, do not provoke me.

Leporello
No, no, my lord: I will not stay.

GIOVANNI
Listen to me...

Leporello
I'm going, I say.

GIOVANNI
But what have I done to you,
that you're so set on leaving?

Leporello
Oh, nothing at all —
only half killed me.

GIOVANNI
Don't be stupid: it was only in jest.

GIOVANNI
Lasciar le donne? Pazzo!
Sai tu che elle per me son
necessarie più del pan che mangio,
più dell'aria che spiro!

Leporello
E avete core
dingannate poi tutte?

GIOVANNI
E tutto amore.
Chi a una sola è fedele,
verso l'altra è crudele.

Io, che in me sento
si esteso sentimento,

vo' bene a tutte quante.
Le donne poi, che calcolar non sanno,
il mio buon natural d'homan inganno.

Leporello
No ho veduto mai
naturale più vasio e più benigno.
Orsù, cosa vorreste!

GIOVANNI
Odi. Vedesti tu la cameriera
di Donna Elvira?

Leporello
Io? No!

GIOVANNI
Non hai veduto
qualche cosa di bello,
caro il mio Leporello! Or lo con lei

GIOVANNI
Leave women alone! You're mad!
Why, they're more necessary to me
than the bread I eat,
than the air I breathe!

Leporello
And you've the heart
to deceive the lot?

GIOVANNI
It's all for love!
To be faithful to one
is to be faithless to the others.

I have no generous a heart
that I love
every single one of them;

but women, who have no head for
figures, call my good nature deception.

Leporello
I've never seen a heart
so all-embrazing.
Well, what do you want of me?

GIOVANNI
Listen. Did you observe
Donna Elvira's maid-servant?

Leporello
Not I.

GIOVANNI
Then you missed
a rare beauty, my worthy Leporello.
I'm off to try my luck with her,

and since it's getting dark now,
I thought I'd salt the fest
if I presented myself in your cloak.

Leporello
And why not in your own?

GIOVANNI
People of her station are apt to be surpris'd
of a gentleman's appearance.
(taking off his own cloak)

Quick, off with it!

Leporello
My lord, for several reasons...

GIOVANNI
(angrily)
Have done! I'll brook no opposition.
(they exchange cloaks and hats)

SCENE II

Don Giovanni, Leporello and Donna Elvira
the window of the inn. It is gradually
growing dark.

N.º 15. TERZETTO

ELVIRA

GIOVANNI
Non parliam più di ciò.
Ti basta l'animo
di far quel di te il dico?

GIOVANNI
(gli dà del danaro)
Qualito doppie.

Leporello
Oh! sentite:
per questa volta ancora
la cerimonia accetto;
ma non vi ci avvezze: non credete
di sedurre i miei pari.
(prendendo la borsa)

come le donne, a forza di danari.

GIOVANNI
Non parliam più di ciò.
Ti basta l'animo
di far quel di te il dico?

GIOVANNI
Non parliam più di ciò.
Ti basta l'animo
di far quel di te il dico?

vo' tener la mia sorte ed ho pensato
giacché s'iam verso sera,
per aguzzarle meglio l'appetito,
di presentarmi a lei col tuo vestito.

Leporello
E perché non potreste
presentarvi col vostro?

GIOVANNI
Han poco credito con gente di tal rango
gli abili signorilli.
(si cava il mantello)

Storballi, via.

Leporello
Signor, per più ragioni...

GIOVANNI
(con collera)
Finischi: non soffro opposizioni.
(fanno cambio del mantello e del cappello)

SCENA SECONDA
Don Giovanni, Leporello e Donna Elvira
finestra della locanda. Si fa notte a poco l'ho
poco.

N.º 15. TERZETTO

ELVIRA

non palpitarli in seno;
è un empio, è un traditore,
è colpa aver pietà.

LEONOTTO
(soliloquio)
Zitto... di Donna Elvira,
signor, la voce io sento.

GIOVANNI
(soliloquio)
Cogliere io vo' il momento.
Tu fermati un po' là.
(si mette dietro Leporello, forte)
Elvira, idolo mio!

ELVIRA
Non c'è costui l'ingrato?

GIOVANNI
Sì, via: io, sì, son io,
e chiedo carità.

ELVIRA
(tra sé)
Numi, che strano affetto
mi si risveglia in petto!

LEONOTTO
(tra sé)
Siate a veder la pazza,
che ancor gli credetevi!

and cease to agitate my breast:
he is a wicked betrayer:
to pity him is a sin.

LEONOTTO
(soliloquio)
Softly, my lord...
I hear the voice of Donna Elvira.

GIOVANNI
(soliloquio)
Then I'll seize the moment.
Stand here before me.
(aloud, standing behind Leporello)
My adored Elvira!

ELVIRA
Is that not the deceiver?

GIOVANNI
Yes, 'tis I, my heart,
and seeking your forgiveness.

ELVIRA
(aside)
Heavens, what strange emotion
awakens in my bosom!

LEONOTTO
(aside)
She must be mad indeed
to trust in him again!

LEONOTTO
(tra sé)

Cià quel mendace labbro
torna a sedur costei;
deh, proteggete, o Dei,
la sua credulità.

RECITATIVO

GIOVANNI
(all'egrissimo)
Amico, che ti par?

LEONOTTO
Mi par che abbiate
un'anima di bronzo.

GIOVANNI
Va là che se' il gran gonzo.

Ascolta bene:
quando costei qui viene,
tu corri ad abbracciarla,
falle quattro carezze,
fingiti la voce mia; poi con bell'arte
cerca teco condurla in altra parte.

LEONOTTO
Ma signor...

GIOVANNI
Non più repliche.

LEONOTTO
E se poi mi conosce?

LEONOTTO
(aside)

His lying tongue
soon tempts her:
ye gods, protect
her trusting heart!

RECITATIVO

GIOVANNI
(in high spirits)
Well, what do you think of that?

LEONOTTO
I think you have
a heart of stone.

GIOVANNI
I think you are a blockhead...

Now listen:
when she appears,
run and embrace her;
don't stint your caresses,
imitate my voice:
then do your best to get her away somewhere

LEONOTTO
But sir...

GIOVANNI
No more objections!

LEONOTTO
Suppose she recognises me?

LEONOTTO
Iot vita mia!

ELVIRA
Voi.

LEONOTTO
Poverina! quanto mi dispiace!

ELVIRA

Non fuggirete più?
Well, what do you think of that?

ELVIRA
Sarete sempre mio!

LEONOTTO
Sempre.

ELVIRA
Carissimo!

LEONOTTO
Carissimo!
(tra sé)
La burla mi dà gusto.

ELVIRA
Mio tesoro!

LEONOTTO
Mia Venere!

ELVIRA
Son per voi tutta foca.

LEONOTTO
I, dear heart!

ELVIRA
Yes, you.

LEONOTTO
Poor darling! I'm deeply sorry.

ELVIRA

You won't leave me again?
No, my darling!

ELVIRA
You'll be mine always?

LEONOTTO
Always.

ELVIRA
My dearest!

LEONOTTO
My darling!
(aside)
I'm beginning to enjoy this.

ELVIRA
My beloved!

LEONOTTO
My Venus!

ELVIRA
I am on fire for you.

GIOVANNI
Discedi, o giola bella!
Vedrai che tu sei quella
che adora l'alma mia:
penitito io sono già.

ELVIRA
No, non ti credo, o barbaro.

GIOVANNI
(con trasporto e quasi piangendo)
Ah, credimi, o m'uccido.

LEONOTTO
(soliloquio)
Se requiesce, io rido.

GIOVANNI
Idolo mio, vien qua.

ELVIRA
(tra sé)
Dei, che cimento è questo!
Non so s'io valdo o cenio...
Ah! proteggete voi
la mia credulità.

(si allontana dalla finestra)

GIOVANNI
(tra sé)
Spero che cada presto:
che del colpito e questo!
Pia ferile talento
del mio, no, non si dà.

GIOVANNI
Come down, joy of my life!
You are the one my soul adores,
and I am penitent.

ELVIRA
You brute, I don't believe you!

GIOVANNI
(agitatedly, as if in tears)
You must believe me, or I'll kill myself.

LEONOTTO
(soliloquio)
If this goes on, I'll laugh aloud.

GIOVANNI
Come down, my dearest.

ELVIRA
(aside)
I'm torn asunder:
I know not if to go or no...
Ye gods, protect my trusting heart!
(she goes away from the window)

GIOVANNI
(aside)
I hope she'll give in quickly:
that would be sport indeed!
There's no one cleverer than I
at such delicious jests.

GIOVANNI
Non ti conoscerà, se tu non vuoi.
Zitto: ell'apre; giuditio.
(se in disparte)

SCENA TERZA
Donna Elvira e detti.

ELVIRA
Eccomi a voi.

(tra sé)
Veggiamo che farà.

LEONOTTO
(tra sé)
Che imbroglio!

ELVIRA
Dunque credet potto che i pianti miei
abbian vinto quel cor? Dunque penite
l'amato Don Giovanni al suo dovere
e all'amor mio ritornate?

LEONOTTO
(alterando sempre la voce)
Sì, carina!

ELVIRA
Crudele! se sapeste
quante lacrime e quanti
sospir voi mi costaste!

GIOVANNI
She won't, unless you let her.
Hush! she's coming. Be careful now!
(the undertones)

SCENA III
Donna Elvira and the above.

ELVIRA
Here I am, then.

(tra sé)
Let's see what she does.

LEONOTTO
(tra sé)
Here's a fine to-do!

ELVIRA
Can I believe my tears
have melted your heart?
and that my beloved Giovanni has
repented and returned to his obligations
and his love?

LEONOTTO
(disguising his voice)
Yes, my dearest!

ELVIRA
Cruel one! if you knew
the tears and sighs
that you have caused me!

LEONOTTO
Io tutto cenere.

GIOVANNI
(tra sé)
Il birbo si riscalda.

ELVIRA
E non m'ingannerete?

LEONOTTO
No, sicuro.

ELVIRA
Giurate.

LEONOTTO
Lo giuro a questa mano,
che batto con trasporto,
a que' bei lumi...

GIOVANNI
(fingendo di uccidere qualcheuno)
Ah! eh! ih! ah! ih! sei morto...

ELVIRA e LEONOTTO
Oh Numi!
(fugono assieme)

LEONOTTO
I'm burnt to ashes.

GIOVANNI
(tra sé)
The rascal's warming up!

ELVIRA
And you will not deceive me?

LEONOTTO
No, never.

ELVIRA
Sweet it.

LEONOTTO
I swear it by this hand
I cover with kisses,
and by those orbs...

GIOVANNI
(presenting to attack them)
Cruel and deliver!

ELVIRA and LEONOTTO
Heaven protect us!
(they both fly)
GIOVANNI
(laughing)
It seems my luck is turning.
Let's see: this is the window:
I'll serenade her.

N.º 16. CANZONETTA

GIOVANNI
(*Canta accompagnandosi col mandolino*)
Deh! vieni alla finestra, o mio tesoro.
Deh, vieni a consolar il pianto mio.
Se neppur a me di dar qualche ristoro,
davanti agli occhi tuoi morir vogli'io.
Tu ch'hai la bocca dolce più del miele,
in che il zucchero porti in mezzo al core,
non esser, gioia mia, con me crudele,
lasciati almen vedere, o bell'amore!

SCENA QUARTA

Masetto, armato d'ardibuso e pistola,
contadini e detto.

RECITATIVO

GIOVANNI
V'è gente alla finestra:
forse è desza.
Zi st...

Masetto
(*ai contadini armati di fucili e bastoni*)
Non ci stamban, amici.
Il cor mi dice
de trovarlo dobbiam.

GIOVANNI
(*tra sé*)
Qualcuno parla.

Masetto
(*ai contadini*)
Fermatevi, mi pare
die alcuno qui si muova.

GIOVANNI
(*tra sé*)
Se non fallo, è Masetto.

Masetto
(*forte*)
Chi va là?
(*ai suoi*)
Non risponde.
Animo, schioppo al muso:
(*più forte*)
chi va là?

GIOVANNI
(*tra sé*)
Non è solo:
ci vuol giudizio.
(*forte*)
Amici...

(*pieno*)
Non mi voglio scoprir:
(*Cerca di trinar la voce di Leporello.*)
Sei tu, Masetto?

Masetto
(*in collera*)
Appunto quello. E tu?
GIOVANNI
Non mi conosco? Il servo
son io di Don Giovanni.

NO. 16 CANZONE

GIOVANNI
(*accompanied himself on the mandolin*)
O come to your window, beloved:
O come and dispel all my sorrow!
If you refuse me some solace,
before your dear eyes I will die.
Your lips are sweeter than honey,
your heart is sweetness itself:
then be not cruel, my angel:
I beg for one glance, my beloved!

SCENA IV

Masetto, armed with arquebus and pistol,
villagers and the above.

RECITATIVO

GIOVANNI
There's someone at the window:
it must be she.
Pa, pa...

Masetto
(*to the villagers, armed with guns and slides*)
Don't weaken, my friends.
I'm positive
we'll find him.

GIOVANNI
(*aside*)
Somebody is speaking.

Masetto
(*to the villagers*)
Wait a moment: I thought
I heard someone move.

GIOVANNI
(*aside*)
That's surely Masetto!
Masetto
(*loud*)
Who's there?
(*to his friends*)
No answer.
Courage! Have your weapons ready.
(*more loudly*)
Who's there?

GIOVANNI
(*aside*)
He's not alone:
I must be careful.
(*loud*)
Friends!
(*aside*)
I mustn't be found out.
(*trying to imitate Leporello's voice*)
Is that you, Masetto?

Masetto
(*angrily*)
That's me all right. Who are you?
GIOVANNI
Don't you know me?
I'm Don Giovanni's servant.

Masetto
Leporello!
Servo di quell'indegno cavaliere!

GIOVANNI
Certo, di quel briccone.

Masetto
Or quell'uomo senza onore!
Ah, dimmi un poco,
dove possiamo trovarlo.
Lo cerco con costor per trucidarlo.

GIOVANNI
(*pieno*)
Bisparelle!
(*forte*)
Bravissimo, Masetto,
anch'io con voi in unisco,
per fargliela a quel birbo di padrone.
O senti un po' qual è la mia intenzione.

N.º 17. ARIA

GIOVANNI
Mettà di voi qua vadano,
e gli altri vadan là,
e pian pianin lo cerchino,
lontan non fia di qua.
Se un uom e una ragazza
passeggian per la piazza,
se sotto a una finestra
fare all'amor sentite,
fatele pur, fetele,
il mio padron sarà!

Masetto
Leporello!
The servant of that worthless lord!

GIOVANNI
Just so, of that scoundrel.

Masetto
Or that dishonourable man!
Ah then, can you tell me
where we can find him?
Me and my friends are out to kill him.

GIOVANNI
(*softly*)
Puny threat!
(*loud*)
My worthy Masetto, I'll join with you
and get my own back
on my rogue of a master.
But listen: I have a plan.

NO. 17 ARIA

GIOVANNI
Let half of you go this way,
the other half go that,
but tread very cautiously:
he can't be far from here.
If you see a man with a maid
on the street
or making love
beneath a window,
then strike out hard:
it's bound to be my master!

Masetto
Cospetto!
He prit questo moschetto,
e poi questa pistola.

(*dà moschetto e pistola a Don Giovanni*)

GIOVANNI
E poi?

Masetto
Non basta?

GIOVANNI
Eh! basta certo. Or prendi:
(*faite Masetto col rovescio della spada*)
Questa, per la pistola,
questa, per il moschetto.

Masetto
Ah! ah! soccorso!

GIOVANNI
Taci, o furcillo.
Questa, per ammazzarlo,
questa, per farlo in brani.
Villano! mascalzoni! ceffo da cani!
(*Masetto cade e Don Giovanni parte*)

SCENA SESTA

Masetto, indi Zerlina con lanterna.

Masetto
Just look!
Here I've a musket,
and a pistol besides.

(*shows them to Don Giovanni*)

GIOVANNI
What else?

Masetto
Isn't that enough?

GIOVANNI
Oh, plenty. Well then,
(*beating Masetto with the flat of his sword*)
Take that for the pistol,
and that for the musket...

Masetto
Oh, oh! my head!

GIOVANNI
Quiet, or I'll kill you!
That's for massaging him,
and that's for making mince-meat of him.
You know! you blackguard! you dog!
(*Masetto falls down and Don Giovanni goes off*)

SCENE VI
Masetto, then Zerlina with a lantern.

Masetto
Ah! ah! la testa mia!
Ah! ah! le spalle e il petto!

Zerlina
Di sentire mi parve la voce di Masetto.

Masetto
Oh Dio! Zerlina mia, soccorso.

Zerlina
Cos'è stato?

Masetto
L'iniquo, il scellerato
mi cuppe l'ossa e i nervi.

Zerlina
Oh povertà me! Chi?

Masetto
Leporello,
o qualche diavol die somiglia a lui.

Zerlina
Cruelli non tel dissi
che con questa tua pazza gelosia
ti ridurresti a qualche brutto passo?
Dove ti duole?

Masetto
Qui.

Masetto
No, no, I'm going to massage him,
make mince-meat of him.

GIOVANNI
Ah! ah! well struck!

Masetto
Oh, oh! my head!
Oh, oh! my back, my shoulders!

Zerlina
I thought I heard Masetto's voice.

Masetto
O Zerlina, dear Zerlina! Help me!

Zerlina
What's happened?

Masetto
The villain, the ruffian
has broken every bone in my body.

Zerlina
My poor darling! Who?

Masetto
Leporello,
or some fiend in his shape.

Zerlina
The brute! Didn't I tell you
that your stupid jealousy
would land you in some trouble?
Where does it hurt?

Masetto
Here.

Zerlina
Where else?

Masetto
Here.

ZERLINA
E poi non ti duoli altro?
MASTRO
Duolmi un poco
questo pie', questo braccio e questa mano.
ZERLINA
Vai, via, non è gran mal, se il resto è sano.
Vienete meco a casa:
purché tu mi prometta
d'essere men geloso,
io, io ti guarirò, caro il mio sposo.

Nº. 18. ARIA

ZERLINA
Vedeti, carino,
se sei buonino,
che bel rimedio
il voglio dar.
E naturale.
non dà disgusto,
e lo speciale
non lo sa far.
È un certo balsamo
che porto addosso,
dare tel posso
se il vuoi provar.
Saper vorresti
dove mi sia:
sentilo battere,
toccammi qua,
(gli fa toccare il cuore, poi parlano)

SCENA SETTIMA

Airio oscuro con tre porte in casa di
Donna Anna, Donna Elvira e Leporello.

RECITATIVO

LEPORELLO
(fingendo la voce del padrone)
Di molte faci il lume
s'avvicina, o mio ben: siamo qui un poco
finché da noi si scosta.

ELVIRA
Ma che temo,
adorato mio sposo?

LEPORELLO
Nulla, nulla...
Certi riguardi... lo vo' veder se il lume
è già lontano.

(tra sé)
Ah, come da costei liberarmi!
(forte)
Rimanti, anima bella.

ELVIRA
Ah! non lasciarmi.

Nº. 19. SESTETTO

ELVIRA
Sola, sola in buio loco

ZERLINA
Doesn't it hurt anywhere else?
MASTRO
My foot hurts a bit, and my arm,
and this hand.

ZERLINA
Come, come, it's not so bad,
if the rest of you's all right.
Come home with me;
and if you promise
not to be so jealous again,
I'll make you better, my dear husband.

Nº. 18. ARIA

ZERLINA
If you'll be good, my dear,
you'll see
the cure I have for you!
I know you'll like it:
it's nature's cure,
though no apothecary
can prescribe it.
It's a certain balm
I carry within me
which I can give you,
if you'll try it.
If you want to know
where I keep it,
then feel it beating,
put your hand here.
(lays his hand on her heart, then they go off)

SCENE VII

A dark courtyard with three doors, before
Donna Anna's house, Donna Elvira and
Leporello.

RECITATIVO

LEPORELLO
(assuming his master's voice)
I see the light of many torches
coming this way, my dear: let's stay
out of sight until they're past.

ELVIRA
But, my adored one,
what is there to fear?

LEPORELLO
Nothing, nothing...
but it might be prudent...
I'll go and see if the lights are moving away.
(aside)
How can I get rid of her?
(aloud)
Stay here, my love...

ELVIRA
Oh do not leave me!

Nº. 19 SEXTET

ELVIRA
All alone in this dark spot

palpitar il cor mi sento...
e m'assale un tal spavento
che mi sembra di morir.

LEPORELLO
(inducendo a tentone, tra sé)
Più che cerco, men ritevo
questa porta agguata...
Piano, piano, l'ho trovata:
ecco il tempo di fuggir.
(sbaglia l'uscio)

SCENA OTTAVA

Donna Anna, Don Ottavio, vestiti e furto.
Servì con lumi, e detti.
Donna Elvira al venire dei lumi si ritira in
un angolo, Leporello in un altro.

OTTAVIO
Tergi il ciglio, o via mia!
e da calma al tuo dolore;
l'ombra onni del genitore
pena avrà de' tuoi mariti.

ANNA
Lascia almeno alla mia pena
questo picciolo ristoro;
sol la morte, o mio tesoro,
il mio pianto può finir.

ELVIRA
(pieno, senza esser vista)
Ah! dov'è lo sposo mio?

I feel my heart is throbbing,
and such fear overcomes me
that death itself seems near.

LEPORELLO
(aside, groping)
The more I search, the less I find
this confounded doorway!
Softly though, I've found it:
now's the time to get away.
(mistakes the way out)

SCENE VIII

Donna Anna and Don Ottavio, both in
mourning, servants with lights, and the
above. At the approach of lights Donna
Elvira retires into one corner, Leporello into
another.

OTTAVIO
Cease your weeping, my beloved,
and still your sorrow:
your father's shade would grieve
to see your anguish.

ANNA
Leave me but this small relief
for my sorrow, my dearest:
only death can end my pain.

ELVIRA
(softly, still unseen)
Ah, where has my husband gone?

LEPORELLO
(from the door, unseen, softly)
If he finds me I am done for!

ELVIRA AND LEPORELLO
I see a doorway here.
I'll slip quietly away.
(as Leporello goes out he runs into
Masetto and Zerlina)

SCENE IX

Masetto with a big stick, Zerlina, the above.

ZERLINA AND MASTRO
Wretch, now we've caught you!
Where are you off to?
(Leporello hides his face)

ANNA AND OTTAVIO
Here's the villain! How came he here?
Ecco il felloe... Con era qua?
ANNA, ZERLINA, OTTAVIO E MASTRO
Ah! mora il perfido
che m'ha tradito.

ELVIRA
E mio marito... Piali pie!l

ANNA, ZERLINA, OTTAVIO E MASTRO
E Donna Elvira quella d'io vedeto
Appena il credo... No, no, morai!
(Mentre Don Ottavio sta per ucciderlo,
Leporello si scopre e si mette in ginocchio)

LEPORELLO
(quasi piangendo)
Perdon, perdono, signor miei:
quello io non sono, sbaglia costei.
Viver lasciatemi, per carità!

Gli altri
Dell Leporello! Che inganno è questo?
Simplo (a) restio! Che mai sarà?

LEPORELLO
(tra sé)
Mille torbidi pensieri
mi s'aggrano per la testa:
se mi salvo in tal tempesta
è un prodigio in verità.

Gli altri
(tra loro)
Mille torbidi pensieri
mi s'aggrano per la testa:
Che giornata, o stelle, è questa!
Che impensata novità!
(Donna Anna parte)

RECITATIVO

ZERLINA
(a Leporello, con furia)
Dunque quello sei tu
che il mio Masetto
poco fa crudelmente maltrattasti.

ELVIRA
Dunque tu m'ingannasti, o scellerato,
spacciandoli con me per Don Giovanni?

OTTAVIO
Dunque tu in questi panti
venisti qui per qualche tradimento.

ELVIRA
A me tocca punirlo...
ZERLINA
Anzi a me.

OTTAVIO
No, no, a me.
MASTRO
Accoppiato meco tutti tre.

Nº. 20. ARIA

LEPORELLO
Ah! piali, signor miei!
Do ragione a voi... a lei...
Ma il delitto mio non è.
Il padron con prepotenza
l'innocenza mi rubò.

(pieno a Donna Elvira)
Donna Elvira! compitite:
già capite come andò.
(a Zerlina)
Di Masetto non so nulla.

(a Elvira)
as this lady here can vouch:

LEPORELLO
(almost in tears)
O spare me, spare me!
I'm not your man... she is mistaken.
Spare my life, I beg you.

Tutti
What! Leporello! And in disguise too!
I am amazed. What now?

LEPORELLO
(aside)
A thousand desperate thoughts
are whirling in my head:
if I survive this storm
I'll be a milke indeed.

Tutti
(aside)
A thousand desperate thoughts
are whirling in my head.
Heavens, what a day of shocks
this is!
(exit Donna Anna)

RECITATIVO

ZERLINA
(furiously, to Leporello)
So it was you who cruelly beat
my poor Masetto just before!

ELVIRA
So you deceived me, wretch,
by passing yourself off as Don Giovanni!

OTTAVIO
So you came here in these garments
for some mischief!

ELVIRA
Let me be the one to chastise him.
ZERLINA
No, rather me.

OTTAVIO
No, no, I will.
MASTRO
Let us all three beat him together.

Nº. 20. ARIA

LEPORELLO
Oh spare me, good people!
You are right sir... and so are you, ma'am!
but the real fault isn't mine.
'Twas by my master's doing
that I was led astray.

(sofferto a Donna Elvira)
Donna Elvira! forgive me:
you know how he is.
(to Zerlina)
About Masetto I know nothing.
(indicating Donna Elvira)
as this lady here can vouch:

è un'ortica circum circa
che con lei stiano vo.
(a Don Ottavio, con confusione)
A voi, signore, non dico niente.
Certo timore... certo accidente...
Di fuori chiaro... di dentro scuro...
Non c'è riparo... la porta, il muro...
(additando la porta dove erasi chiuso per
errore)
Io me ne vo da quel lato...
Pol col cielo, l'affar si sa...
Ma s'io sapessi, fuggia per quel...
(fugge precipitosamente)

SCENA DECIMA
Don Ottavio, Donna Elvira, Zerlina e Massetto.

RECITATIVO
ELVIRA
Ferma, perfido; ferma.
MASSETTO
Il birbo ha l'ali ai piedi.
ZERLINA
Con qual arte
si sottrasse l'iniquo!

OTTAVIO
Amici miei!
Dopo eccessi sì enormi,
dubbiar non possiamo che Don Giovanni
non sia l'empio uccisore

per poter dar Donna Anna in questa casa
per poter dar femmine; un riccio
vo' far a di sì deve, e in pochi istanti
vendicarsi prometto;
così vuole dover, pietade, affetto.

N.º 21. ARIA

OTTAVIO
Il mio tesoro intanto
andate a consolar:
e del bel ciglio il pianto
cercate d'asciugar.
Ditele che i suoi lori
a vendicar io vado;
che sol di stragi e morti
nunzio voglio tornar.
(parte.)

SCENA UNDICESIMA

Donna Elvira sola.
Faccida 6:
N.º 21b. RECITATIVO ED ARIA

ELVIRA
In quali eccessi, o Numi!
In quali misfatti orribili, tremendi,
è avvolto il castigato!
Ah no, non può tardar l'ira del cielo,
la giustizia tarda.
Sentir gli parmi la fatale asetta,
che già piomba sul capo!
Aperto veggio il baratro mortal.
Misera Elvira!

for nearly an hour
I've been walking back and forth with her.
(to Don Ottavio, in confusion)
To you, sir, I can say nothing...
It was partly fear and partly accident...
It was light outside but dark in here...
I've no excuse... the door, the wall...
(pointing to the door which had kept him in)
and I was just on that side...
so I hid in here, and the rest you know...
But if I'd known,
I'd have run from here!
(rushes out)

SCENE X

Don Ottavio, Donna Elvira, Zerlina and Massetto.

RECITATIVO
ELVIRA
Stop, villain, stop!
MASSETTO
The rogue's got wings on his feet.
ZERLINA
How nearly he got away!

OTTAVIO
Friends, after the shocking events
we have witnessed, there can be no doubt
that Don Giovanni was the wicked slayer
of Donna Anna's father.

Stay in this house an hour or so:
I will inform the authorities,
and can promise you retribution before long:
honour, compassion and affection
demand as much.

N.º 21. ARIA

OTTAVIO
Meanwhile go and
console my dearest one,
and seek to dry the tears
from her lovely eyes.
Tell her that I have gone
to avenge her wrongs,
and will return only as the messenger
of punishment and death.
(exit)

SCENE XI

Donna Elvira alone.
Side 6:
N.º 21b. RECITATIVE AND ARIA

ELVIRA
In what enormities, O God,
in what dreadful crimes
is the wretch involved!
The wrath of Heaven must be at hand:
its justice will not tarry.
I see the deadly thunderbolt
poised above his head!
I see the fatal abyss open before him.
Unhappy Elvira, what conflicting

Che contrasto d'affetti in sen ti nasce!
Prode questi sospiti e queste ambascie!

[ARIA]
ELVIRA
Mi tradi quell'alma ingrata,
infelice, oh Dio! mi fa,
Ma tradita, abbandonata,
provo ancor per lui pietà.
Quando sento il mio tormento
di vendetta il cor favella,
ma se guardo il suo cimento
palpando il cor mi va.
(parte)

SCENA DODICESIMA

Lungo chiuso in forma di aspoletto, con
diverse statue equestri, tra le quali quella del
Comendatore.
Don Giovanni, poi Leporello.

RECITATIVO

GIOVANNI
(ridendo, entra pel muro.)
Ah! ah! ah! questa è buona!
Or lasciate cercar. Che bella notte!
E più chiara del giorno: sembra fatta
per gir a zonzo a caccia di ragazze.
E tard!
(guardando l'orologio)
Oh, ancor non sono due della notte.

Aver voglia un po' di saper com'è finito
l'affar tra Leporello e Donna Elvira,
s'egli ha avuto giudizio...

LEPORELLO
(si affaccia al muro.)
Alfin vuole ch'io faccia un precipizio.
GIOVANNI
(tra sé)
E deo.
(forte)
Ehi, Leporello!
Leporello
Chi mi chiama?

GIOVANNI
Non conosci il padrone!
LEPORELLO
Coal nol conoscessi!

GIOVANNI
Come, birbo?
LEPORELLO
Ah, siete voi? Scusate!
GIOVANNI
In what enormities, O God,
in what dreadful crimes
is the wretch involved!
The wrath of Heaven must be at hand:
its justice will not tarry.
I see the deadly thunderbolt
poised above his head!
I see the fatal abyss open before him.
Unhappy Elvira, what conflicting

emotions strive in thy heart!
Why these sighs, why this distress?

[ARIA]
ELVIRA
Thou ungrateful man betrayed me
and left me wretched, O God!
Yet betrayed and forsaken,
still I feel pity for him.
When I think of my wrongs
my heart urges vengeance,
but when I see his peril
my heart falters within me.
(exit)

SCENE XII

An enclosed churchyard with several
equestrian statues, including that of the
Comendatore.
Don Giovanni, then Leporello.

RECITATIVO

GIOVANNI
(laughing, jumping over the wall)
Ha, ha, ha! This is fun!
Let her look for me here!
What a lovely night: it's brighter than day.
It's just made for hunting about for girls.
Is it late?
(looking at the clock)
Oh, it's not yet two o'clock.

I'd like to know the end of the story
of Leporello and Donna Elvira,
and if he was prudent...

LEPORELLO
(appearing at the wall)
I'm sure he meant to see me done for.
GIOVANNI
(aside)
There he is.
(aloud)
Hey, Leporello!

LEPORELLO
Who's calling me?
GIOVANNI
Don't you know your master?

LEPORELLO
I wish I'd never met him!
GIOVANNI
What's that,ascal?
LEPORELLO
Oh, it's you! Forgive me!
GIOVANNI
What's happened?
LEPORELLO
On your account I've been nearly murdered.
GIOVANNI
Indeed! Quite an honour for you!

LEPORELLO
Signor, vel dono.

Via, via, vien qua. Che belle
cose il deggio dire!
LEPORELLO
Ma cosa fate qua?
GIOVANNI
Vien dentro e lo saprai.
Diverse storielle
che accade in son da che parisi,
ti dirò un'altra volta, or la più bella
ti vo' solo narrar.

LEPORELLO
Donnesca al certo.
(Rende il cappello e il mantello al padrone, e
riprende quello che aveva cambiati con lui.)

GIOVANNI
C'è dubbio? una fanciulla
bella, giovin, galante,
per la strada incontrai;
Le vado appresso,
la prendo per la man; fuggir mi vuole;
dico poche parole; alla mi piglia
sal per di là?

LEPORELLO
Non lo so.
GIOVANNI
Per Leporello.

LEPORELLO
Per me?
GIOVANNI
Per te.
LEPORELLO
Va bene.
GIOVANNI
Per la mano essa allora mi prende.

LEPORELLO
Ancora meglio.
GIOVANNI
Maccarrezza, m'abbraccia.
-Caro il mio Leporello!
Leporello mio carote!
Allora m'accorsi
che era qualche tua bella.

LEPORELLO
(tra sé)
Oh maledetto!

GIOVANNI
Dell'inganno approbato: non so come
mi riconose, grida, sento gente,
a fuggir mi metto, e, pronto pronto,
per quel muretto in questo loco io monto.
LEPORELLO
E mi dice la cosa
con tanta indifferenza?

LEPORELLO
Thank you for nothing.

GIOVANNI
Now, now, come here.
I've a pretty tale to tell you.
LEPORELLO
But what are you doing here?
GIOVANNI
Come down, and I'll tell you.
Various adventures which I've had
since you left me
I'll tell you about another time:
I'll give you just the choicest now.

LEPORELLO
It's about a woman, for sure.
(He gives his master back his hat and
takes those he exchanged with him.)
GIOVANNI
What else?
I met a young girl in the street,
pretty and well dressed:
I approached her and took her hand:
she tried to run away, but I said
a word or two, and she took me for
who do you think?

LEPORELLO
I don't know.
GIOVANNI
For Leporello.

LEPORELLO
For me?
GIOVANNI
For you.
LEPORELLO
That's good!
GIOVANNI
Then she it was who took me by it

LEPORELLO
Better and better!
GIOVANNI
She caressed me and kissed me.
"Oh my dear Leporello!
Leporello, my darling!"
So I realised
she was one of your conquests.

LEPORELLO
(aside)
Damn him!
GIOVANNI
I put her mistake to advantage:
but somehow she recognised me a
called out, I heard people and too
flight, and quick as a flash
climbed the wall into this place.
LEPORELLO
And you tell me this quite coolly,

GIOVANNI
Terché no?

LEONOTTO
Ma se fosse costei stata mia moglie?

GIOVANNI
(ridendo forte)
Meglio ancora!

COMMENTATORE
Di rider finirà pria dell'aurora.

GIOVANNI
Chi ha parlato?

LEONOTTO
(severamente impaurito)
Ah! qualche anima
sazà dell'altro mondo,
che vi conosce a fondo.

GIOVANNI
Taci, scioccol!
(mette mano alla spada)
Chi va là? di va là?

COMMENTATORE
Ribaldo! audace!
Lascia a' morti la pace.

LEONOTTO
(irrendo)
Ve l'ho detto! ...

GIOVANNI
Qui, scioccol!
(gridando)

COMMENTATORE
Impudent scoundrel!
Leave the dead in peace!

GIOVANNI
Quiet, fool.
(pulling his hand to his sword)
Who's there? who's there?

COMMENTATORE
Read me the inscription.

LEONOTTO
Excuse me ...
I never could see
to read by moonlight.

GIOVANNI
Read it, I say.

LEONOTTO
"Here I await Heaven's vengeance
upon a vile assassin."
You hear that? ... I tremble!

GIOVANNI
Oh, vecchio buffonissimo!
Diedi che questa sera
l'attendo a cena meco.

LEONOTTO
Che pazzia! Ma vi par?

GIOVANNI
Oh Dei! mirate
de' terribili occhiate egli ci dà ...
E che voglia parlar ...

GIOVANNI
Orsu, va là.
O qui l'ammazzo e poi li seppellisco.

GIOVANNI
Why not?

LEONOTTO
Supposing she had been my wife?

GIOVANNI
(laughing loudly)
Better still!

COMMENTATORE
Your laughter will be silenced
before morning.

GIOVANNI
Who spoke?

LEONOTTO
(extremely frightened)
It must have been
some spirit from the other world
who knows all about you.

GIOVANNI
Quiet, fool.
(pulling his hand to his sword)
Who's there? who's there?

COMMENTATORE
Impudent scoundrel!
Leave the dead in peace!

LEONOTTO
(fearfully)
I told you so!

GIOVANNI
It must be someone over the wall
playing a joke on us ...
(with indifference and disdain)
Look, isn't that the statue of the
Commandatore?

LEONOTTO
Read me the inscription.

GIOVANNI
Excuse me ...
I never could see
to read by moonlight.

GIOVANNI
Read it, I say.

LEONOTTO
"Here I await Heaven's vengeance
upon a vile assassin."
You hear that? ... I tremble!

GIOVANNI
That stupid old fool!
Tell him I'll expect him
for supper with me tonight.

LEONOTTO
Are you mad? Do you think ...?

GIOVANNI
O God, look at the terrible
way he stares!
It's as if he were alive
and heard you, and wished to speak.

GIOVANNI
Orsu, va là.
O qui l'ammazzo e poi li seppellisco.

LEONOTTO
Piano ... piano ... signore ...
ora ubbidisco.

NO. 22. DUETTO

LEONOTTO
O statua gentilissima
del gran Commendatore ...
Padron ... mi tremo il core ...
Non pos ... so ... let ... mi ... nar ...

GIOVANNI
Finistilo, o nel petto
li metto quest'aciar.
(tra sé)
Che gusto di spassetto!
Lo voglio far tremar.

LEONOTTO
Che impicciol di capricciol
lo sentom! eglar!

GIOVANNI
O statua gentilissima,
benedite di marino stae ...
Ah! padron mio ... mirate ...
che seguita ... a guardar ...

GIOVANNI
Moi ...

LEONOTTO
No, no ... attendete ...
(alla statua)
Signor, il padron mio ...
badate ben ... non lo ...

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
Oh please, sir!
I'll do your bidding.

NO. 22. DUET

LEONOTTO
O most noble statue,
although you are of marble ...
Oh, sir, just look ...
he's glaring at me ...

GIOVANNI
Get on with it,
or my sword shall run you through.
(aside)
It's most amusing
making him tremble so!

LEONOTTO
What mad caprice!
My blood freezes!

GIOVANNI
Most noble statue,
benedite di marino stae ...
Ah! padron mio ... mirate ...
che seguita ... a guardar ...

GIOVANNI
Moi ...

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

LEONOTTO
No, no ... wait a moment ...
(to the statue)
My master asks your lordship -
if faith, not I, sir -

Verrà il buon vecchio a cenar!
A prepararsi andiamo:
partiamo via di qua.
(partono)

SCENA TREDICESIMA

Cantera terra in casa di Donna Anna.
Don Otavio e Donna Anna.

RECITATIVO

OTAVIO
Calmatevi, idol mio; di quel ribaldo
vedrem puniti in breve i gravi eccessi:
vendicati saremo.

ANNA
Ma il padre, oh Dio!

OTAVIO
Convien chinare il ciglio
al volere del ciel. Respira, o cara!
Di tua perdita amara
fa domani, se vuoi, dolce compenso
questo cor, questa mano,
che il mio tenero amor ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

ANNA
Oh Dei! die dite!
In sì tristi momenti ...

The greybeard will come to supper!
Let's go and prepare it:
we'll be off from here.
(exennt)

SCENE XIII

A darkened room in Donna Anna's house.
Don Otavio and Donna Anna.

RECITATIVE

OTAVIO
Be calm, my dearest love:
soon we'll see
the criminal's vile deeds punished,
and we shall be avenged.

ANNA
But my father ... O Heavens!

OTAVIO
We must bow our heads
to the will of Providence. Look up, beloved!
for your bitter loss this heart,
this hand tomorrow shall make
fond recompense, if you will:
for my tender love ...

ANNA
Alas! What say you
in this moment of sorrow?

OTAVIO
Then would you increase
my longings by fresh delays?
Cruel one!

ANNA
I am not, my beloved,
It grieves me much to postpone
a bliss we have for long desired ...
But what would the world say?
Do not tempt the fortune
of my tender heart,
which already pleads your loving cause.

[ARIA]

ANNA
Say not, my beloved,
that I am cruel to you:
you must know how much I loved you,
and you know that I am true.
Calm your torment,
if you would not have me die of grief:
one day, perhaps,
Heaven will smile again on me.

[ARIA]

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

OTAVIO
Ah, I will follow her:

to vo' con lei dividere i mariti.
Saren meco men gravi i suoi sospiti.
(parte)

SCENA QUATTORDICESIMA

Sala in casa di Don Giovanni, con una mensa e
table laid. Don Giovanni e Leporello. Servi,
alcuni suonatori.

I will share her sorrows;
her grief then will be easier to bear.
(exit)

SCENE XIV

A hall in Don Giovanni's house, with a
table laid. Don Giovanni and Leporello,
servants and some musicians.

Nº 24. FINALE

GIOVANNI
C'ha la mensa è preparata:
voi suonate, amici cari;
giacchè spendo i miei danari
lo mi voglio divertì.
(siede a mensa)
Leporello, presto in tavola.

NO. 24 FINALE

GIOVANNI
Well, the table's ready.
Strike up, good friends;
since I'm spending money
let's have some entertainment.
(he sits at table)
Leporello, serve the supper!

Leporello
Son prontissimo a servir.
(I suonatori cominciano.)
Bravi! «Cosa tata»
(alludendo ad un pezzo di musica nell'opera
«La cosa tata»)

GIOVANNI
Che ti par del bel concerto!
Leporello
E conforme al vostro merito.

Leporello
At once, my lord...
(the musicians strike up)
Oh good! That's "Cosa tata"
(referring to the opera of that name)

GIOVANNI
How do you like this music?
Leporello
It's just the thing for you, sir.

Sia mangiando quel marrano:
ingrato di non capir.

Leporello
(ai suonatori che al nuovo cantano motivo)
Questa poi purtroppo la conosco.

GIOVANNI
(senza guardare)
Leporello!

Leporello
(col boccone in gola)
Padron mio.

GIOVANNI
Fatta schietta, mascalzone.

Leporello
Non mi lascia una flussione
le parole profertir.

GIOVANNI
Mentire io mangio fischia un poco.

Leporello
Non so far.

GIOVANNI
Cos'è?

Leporello
Scusate, io eccellente è il vostro cuoco
che lo vullì anch'io provar.

The rascal's eating;
I'll pretend not to notice.

Leporello
(to the musicians, who have changed their
tune again)
Now that tune I know only too well.

GIOVANNI
(not looking at him)
Leporello!

Leporello
(with his mouth full)
Coming, sir.

GIOVANNI
Speak clearly, rascal.

Leporello
I've something in my throat
that prevents me, sir.

GIOVANNI
Whilst the tune while I'm eating.

Leporello
I can't, sir.

GIOVANNI
And why not, pray?

Leporello
Forgive me! Your cook is such a paragon
that I thought I'd try him too.

Evviva
Ah, non decidere gli affanni miei.

Leporello
(ira sf)
Quasi da piangere mi fa costei.

GIOVANNI
(alzandosi e facendo alzare
Donna Elvira)
Io te desiderei!

Cielo! e perché?
(con affettata tenerezza)
Che vuoi, mio bene?

Evviva
Che vita cangi.

GIOVANNI
Bravai!

Evviva
Cor perfido!

Leporello
Lascia d'io mangi;
E, se ti piace, mangia con me.

Evviva
Ristati, barbaro!

Leporello
nel lezzo immondo,
esempio orribile
d'iniquità.
(parte)

Evviva
Ah, do not mock me in my anguish.

Leporello
(aside)
She has me almost in tears.

GIOVANNI
(getting up and assisting Donna Elvira to
rise)
I mock you!

But why?
(with affected tenderness)
What are you asking, dearest?

Evviva
That you should change your
way of living.

GIOVANNI
Fine words!

Evviva
Heartless man!

GIOVANNI
Do let me eat:
you can join me if you wish.

Evviva
Monster! Then remain

in the stinking pit
of your iniquity.
(exit)

GIOVANNI
(mangiando)
Ah, che piatto saporito!

GIOVANNI
(feeling)
This is a tasty dish!

Leporello
(a parte)
Ah, che barbaro appetito!
Che bocconi da gigante!
Mi par proprio di sventi.

Leporello
(aside)
What a ravenous appetite!
What enormous mouthfuls!
And I am faint with hunger!

GIOVANNI
(ira sf)
Nel veder i miei bocconi
gli par proprio di sventi.
(forte)
Piatto.

GIOVANNI
(aside)
While he watches me eat,
he is faint with hunger!
(aloud)
Take it away!

Leporello
Servo.
(I suonatori cangiano la musica)

Leporello
Yes, sir!
(the musicians change the tune)

Leporello
«Evvivano i litiganti».
(alludendo ad un'opera di questo titolo)

Leporello
"Evvivano i litiganti"
(referring to the opera of that name)

GIOVANNI
Versa il vino.
Eccellente marzolino!

GIOVANNI
Pour the wine.
This is a good vintage!

Leporello
(mangiando e bere di nascosto)
Questo pezzo di tagliano
piatto, piano vo' inghiottir.

Leporello
(secretly eating and drinking)
Very, very quietly
I'll swallow this bit of phasant.

GIOVANNI
(ira sf)

GIOVANNI
(aside)

GIOVANNI
(ira sf)
Di eccellente è il cuoco mio
che lo volle anch'io provar.

SCENA QUINDICESIMA

Donna Elvira e detti.

Evviva
(entrando disperata)
L'ultima prova
dell'amor mio
ancor vogli'io
fare con te.

GIOVANNI E LEPORELLO
Cos'è, cos'è?

Evviva
(s'ingnaccia)
Da te non chiedo
quest'alma oppressa
della sua fede
qualche mercede.

GIOVANNI
Mi meraviglio!
Cosa volete?
(per bffaria s'ingnaccia)
Se non sorgete
non resto in pie'.

The rascal's eating;
I'll pretend not to notice.

Leporello
(to the musicians, who have changed their
tune again)
Now that tune I know only too well.

GIOVANNI
(not looking at him)
Leporello!

Leporello
(with his mouth full)
Coming, sir.

GIOVANNI
Speak clearly, rascal.

Leporello
I've something in my throat
that prevents me, sir.

GIOVANNI
Whilst the tune while I'm eating.

Leporello
I can't, sir.

GIOVANNI
And why not, pray?

Leporello
Forgive me! Your cook is such a paragon
that I thought I'd try him too.

GIOVANNI
(ira sf)
Di eccellente è il cuoco mio
che lo volle anch'io provar.

SCENA XVI

Donna Elvira and the above.

Evviva
(entrando distrattamente)
L'ultima prova
dell'amor mio
ancor vogli'io
fare con te.

GIOVANNI E LEPORELLO
Cos'è, cos'è?

Evviva
(s'ingnaccia)
Da te non chiedo
quest'alma oppressa
della sua fede
qualche mercede.

GIOVANNI
Mi meraviglio!
Cosa volete?
(per bffaria s'ingnaccia)
Se non sorgete
non resto in pie'.

Evviva
Ah, non decidere gli affanni miei.

Leporello
(ira sf)
Quasi da piangere mi fa costei.

GIOVANNI
(alzandosi e facendo alzare
Donna Elvira)
Io te desiderei!

Cielo! e perché?
(con affettata tenerezza)
Che vuoi, mio bene?

Evviva
Che vita cangi.

GIOVANNI
Bravai!

Evviva
Cor perfido!

Leporello
Lascia d'io mangi;
E, se ti piace, mangia con me.

Evviva
Ristati, barbaro!

Leporello
nel lezzo immondo,
esempio orribile
d'iniquità.
(parte)

Leporello
(aside)
If he's not moved by her grief,
he has a heart of stone or no heart at all.

GIOVANNI
Here's to women
and good wine,
the support and glory of mankind!

Evviva
Ah!
(from within: then returns,
rushing across the stage and onto the others'
The musicians leave.)

GIOVANNI AND LEPORELLO
What is she screaming for?

GIOVANNI
Go and see what's the matter.

Leporello
Ah!

GIOVANNI
What a fendish cry!

Leporello, what is it?

Leporello
Oh my lord!... for mercy's sake...
don't go out that door!...
The stone statue, all white...
Oh master, I'm scared to death...
if you but saw his face...
if you but heard his steps go...
tramp, tramp, tramp, tramp!

GIOVANNI
Non capisco niente affatto:
tu sei malto in verità.
(si batte alla porta)

LEPORTELLO
Ah! sentite!

GIOVANNI
Qualcun batte.
Aprì.

LEPORTELLO
Io temo...

GIOVANNI
Aprì. Il dico.

LEPORTELLO
No! Ah!

GIOVANNI
Per togliermi d'intico
ad aprir lo stesso andò.
(Prende il lume e la spada sguainata
e va ad aprire.)

LEPORTELLO
(tra sé)
Non vo' più veder l'amico:
plan plan mi s'ascondè.
(si cela sotto la tavola)

GIOVANNI
I don't understand a word you say:
you must be out of your mind.
(there is knocking at the door)

LEPORTELLO
Oh listen!

GIOVANNI
Someone's knocking.
Open!

LEPORTELLO
I dare not...

GIOVANNI
Open, I say!

LEPORTELLO
No! Ah!

GIOVANNI
To clear up this nonsense
I'll open the door myself.
(takes the lamp and a drawn sword and goes
to the open door)

LEPORTELLO
(aside)
I've no wish to see any more, believe me:
I'll hide myself away.
(hides under the table)

GIOVANNI
Pray tell me, what do you seek then?
What is it?

COMMENTATORE
Hear what I say: my time is short.

GIOVANNI
Speak then: I am listening.

COMMENTATORE
To supper you invited me.
You know a host's obligation:
so answer, will you in turn
come and sup with me?

LEPORTELLO
For God's sake, no!
He is not free: excuse him!

GIOVANNI
Never will I be accused of cowardice.

COMMENTATORE
Make your decision.

GIOVANNI
I am decided.

COMMENTATORE
You'll come?

LEPORTELLO
(to Don Giovanni)
Tell him no!

GIOVANNI
Parla dunque: che chiedi che vuoi?

COMMENTATORE
Parlo, ascolta: più tempo non ho.

GIOVANNI
Parla, parla: ascoltando ti sto.

COMMENTATORE
Tu m'invitasti a cena:
il tuo dovere or sai.
Rispondimi: verrai
tu a cenar meco?

LEPORTELLO
Ohibò! Tempo non ha... excuse.

GIOVANNI
A torto di vilate
lacciato mal sarò.

COMMENTATORE
Risolvi.

GIOVANNI
Ho già risolto.

COMMENTATORE
Verrai?

LEPORTELLO
(a Don Giovanni)
Dite di no.

SCENA SEDICESIMA
Il Commendatore e detti.

COMMENTATORE
Don Giovanni, a cenar' teco
m'invitasti, e son venuto.

GIOVANNI
Non l'avrei giammai creduto:
ma farò quel che potrò.
Leporello, un'altra cena
fa che subito si porti.

LEPORTELLO
(facendo capolino di sotto alla tavola)
Ah! padron... stam tutti morti...

GIOVANNI
(stando fuori)
Vanne, dico.

COMMENTATORE
(a Leporello, che è in atto di partire)
Ferma un po'.
Non si pascè di cibo mortale
dhi si pascè di cibo celeste:
altre cure più gravi di queste,
altre brama quaggiù mi guidò.

LEPORTELLO
(tra sé)
La terza d'avere mi sembra...
E le membra fermar più non so.

SCENA XVI
The Commendatore and the above.

COMMENTATORE
Don Giovanni, you invited me
to sup with you: I have come.

GIOVANNI
I would never have believed it:
but I'll do the best I can.
Leporello, have another supper
brought at once.

LEPORTELLO
(peeping out from under the table)
Oh, my lord... we are all dead men...

GIOVANNI
(pulling him out)
Go, I tell you.

COMMENTATORE
(to Leporello, as he is going)
No, stay!
He who has eaten the food of heaven
has no need of mortal food.
A graver purpose than this,
another mission has brought me hither.

LEPORTELLO
(aside)
It's as if I had the ague:
I cannot keep from shivering.

GIOVANNI
My heart is firm within me,
I know no fear: I'll come.

COMMENTATORE
Give me your hand in token!

GIOVANNI
(offering his hand)
Here it is... O God!
COMMENTATORE
What is it?

GIOVANNI
'Tis colder than the tomb.

COMMENTATORE
Repent your sins: your hour of doom
is near.

GIOVANNI
(nearly trying to free himself)
For me there's no repentance.
Avaunt! away from me!

COMMENTATORE
Repent, wicked man!

GIOVANNI
No, you old dotard!

COMMENTATORE
Repent!

GIOVANNI
No!

COMMENTATORE AND LEPORTELLO

GIOVANNI
Ho fermò il core in petto:
non ho timor, verò.

COMMENTATORE
Dammì la mano in pegno.

GIOVANNI
(progendogli la mano)
Eccola... Ohimè!...
COMMENTATORE
Cos'hai?

GIOVANNI
C'he gelo è questo mal!

COMMENTATORE
Penitè, cangia vita:
è l'ultimo momento.

GIOVANNI
(vuole sciogliersi, ma intanto)
No, no, di lo non mi pentio:
vanno lontano da me.

COMMENTATORE
Penitè, o scellerato.

GIOVANNI
No, vecchio infatuato.

COMMENTATORE
Penitè!

GIOVANNI
No.

COMMENTATORE E LEPORTELLO

GIOVANNI
No.

COMMENTATORE

Ah! tempo più non v'è.
(*fuoco da diverse parti, il Commendatore
sparisce, e s'apre una voragine*)

GIOVANNI

Da qual tremore insolito ...
Sento ... assalto ... gli spilli ...
Donde escono que' vortici
di loco pien d'orrori?

Come

Tutto a tue colpe è poco:
vienl, c'è un mal peggior.

GIOVANNI

Chi l'anima m'ha lacerat!
Chi m'agita le viscere!
Che strazio! ohimè! che smania!
Che inferno! che terrore!

Leporello

(ira sf)

Che cello disperato!
Che gesti d'un dannato!
Che gridi che lamenti!
Come m'ha la terrore!

Coro

Tutto a tue colpe è poco:
vienl, c'è un mal peggior.
(*Cresce il fuoco, compariscono diverse furie,*

GIOVANNI
No!

COMMENTATORE

Your time has come!
(*flames spring up all around.*
*The Commendatore disappears and
a diasm opens*)

GIOVANNI

Every limb is seized
with a trembling, I have never known ...
Whence come these hideous
spurts of flame?

Chorus

No doom is too great for your sins!
Worse torments await you below!

GIOVANNI

My soul is torn in agony,
my body is in torture!
Ah! what torment, what madness!
The terrors of Hell ...

Leporello

(aside)

Doom is in his face,
and damnation in his gestures!
What shrieks! what cries!
I am dead with fright!

Chorus

No doom is too great for your sins!
Worse torments await you below!
(*The flames increase, Furies spring up,*

L'uomo di sesso ...
Fermate il passo ...
Chiuso là solo ...
Diede il gran boito ...
Chiuso là il diavolo
nel triangolo.

Tutti

Stelle! che senio!
Vero è l'evento.

Leporello

Vero è l'evento.

Tutti

Ah, certo è l'ombra
che s'incontrò.

Ottavio

Or che tutti o mio tesoro,
vendicati stam dal cielo,
porgi, porgi a me un ristoro,
non m'ha far languire ancor.

ANNA

Lascia, o caro, un anno ancora
allo sfogo del mio cor.
Al desio di chi l'adoro
ceder deve un fido amor.

Ottavio

Al desio di chi m'adora
ceder deve un fido amor.
Elvira

Io men vado in un ritiro
a finir la vita mia!

the man of marble ...
Heaven defend us! ...
put his great foot
down just there ...
and just there
the devil dragged him down.

Tutti

What story is this?
Every word of it's true.

Leporello

Every word of it's true.

Tutti

That must have been the spectre
that was seen.

Ottavio

Now, my dearest, that heaven
has avenged us all,
grant me, I beg, my reward:
do not leave me still to languish.

ANNA

Give me but a year
for my heart to heal.
A beloved's plea
is a command.

Ottavio

A beloved's plea
is a command.
Elvira

I will enter a convent,
there to end my life!

s'impossessano di Don Giovanni, e seco lui
sprofondano.)

size Don Giovanni and sink into the earth
with him.)

SCENA ULTIMA

Leporello, Donna Elvira, Donna Anna, Zerlina,
Don Ottavio, Massetto con ministri di giustizia.

Tutti

(*meno Leporello*)
Ah! dov'è il perduto?
Dov'è l'indegno?
Tutto il mio sdegno
sfogar io vo.

ANNA

Solo mirandolo
stretto in catene
alle mie pene calma darò.

Leporello

Più non sperate
di ritrovarlo ...
Più non cercate ...
Lontano andò.

Tutti

Cos'è l'avella
Via, presto, sbrighati!

Leporello

Venne un colosso ...
Mettete mano a ...

FINAL SCENE

Leporello, Donna Elvira, Donna Anna,
Zerlina, Don Ottavio, Massetto with ministers
of justice.

All

(*except Leporello*)
Where is the miscreant?
Where is the criminal?
Now shall our retribution
be unleashed

ANNA

Only seeing him
bound in chains will calm
my torments.

Leporello

Do not hope
ever to find him again ...
No need to search ...
he's far away now.

All

But what has happened?
Quick, tell us!

Leporello

There came a statue ...
how can I say it?

Zerlina e Massetto

No!, Zerlina e Massello,
a casa andiamo
a cenare in compagnia.
Leporello

Ed io vado all'osteria
a trovar padron milior.
Zerlina, Massetto e Leporello
Retti dunque quel bitton
con Proserpina e Pluton;
e noi tutti, o buona gente,
ripetiam allegremente
l'antichissima canzone:

Tutti

Questo è il fin di chi fa mali
E de' perfidi la morte
alla vita è sempre uguale.

Zerlina and Massetto

We, Zerlina and Massello,
we'll go home together
and have our dinner.
Leporello

And I'll go to the inn
and find myself a better master.
Zerlina, Massetto and Leporello
Let the scoundrel remain below
with Proserpine and Pluto.
And we, good people,
will gaily sing the ancient moral:

All

This is the evil-doer's end,
Sinners finally meet their just reward,
and always will.

TUTTI
Questo è il fin di chi fa mali!
E de' perfidi la morte
alla vita è sempre ugual.

FINE

Scene XI Appendix

*Zerlina, con coltello alla mano, conduce fuori Leporello
per i capelli.*

ZERLINA

Restati qua.

LEPORELLO

Per carità, Zerlina!

ZERLINA

Eh! non c'è carità pei pari tuoi.

LEPORELLO

Dunque cavarmi vuoi? . . .

ZERLINA

I capelli, la testa, il core e gli occhi!

LEPORELLO

Senti, carina mia!

(Vuol farle alcune smorfie.)

ZERLINA *(Lo respinge.)*

Guai se mi tocchi!
Vedrai, schiuma de' birbi,

qual premio n'ha chi le ragazze ingiuria.

LEPORELLO

(Liberatemi, o Dei, da questa furia!)

ZERLINA

(chiamando verso la scena)

Masetto, oia, Masetto!

dove diavolo è ito . . . servi, gente!

Nessun vien . . . nessun sente.

(Si trascina dietro Leporello per tutta la scena.)

ALL
This is the end of evildoers!
And the death of the wicked
is no better than the life.

THE END

Scene XI Appendix

(At the Vienna premiere, these scenes appeared after Act II, Scene X.)

*Zerlina, with a lantern in her hand, leads Leporello
out by the hair.*

ZERLINA

Stop here.

LEPORELLO

For pity's sake, Zerlina!

ZERLINA

Eh! there is no pity for the likes of you.

LEPORELLO

So you want to tear from me? . . .

ZERLINA

Your hair, your head, your heart and your eyes!

LEPORELLO

Listen, my dear one!

(Tries to make advances to her.)

ZERLINA *(repulses him)*

Beware if you touch me!

You will see, scum of rascals,

what reward he has who wrongs young women.

LEPORELLO

(Liberate me, O Gods, from this Fury!)

ZERLINA

(calling towards the wings)

Masetto, hey, Masetto!

Where the devil has he gone . . . Servants, people!

No one comes . . . no one hears.

(She drags Leporello behind her all around the stage.)

LEPORELLO
Fa' piano, per pietà, non trascinarli
a coda di cavallo.

ZERLINA
Vedrai, vedrai come finisce il ballo!
Presto qua quella sedia.

LEPORELLO
Eccola!

ZERLINA
Siedi!

LEPORELLO
Stanco non son.

ZERLINA
(*Tira fuori dalla saccoccia un rasoio.*)
Siedi, o con queste mani
ti strappo il cor e poi lo getto ai cani.

LEPORELLO
Siedo, ma tu, di grazia,
metti giù quel rasoio:
mi vuoi forse sbarbar?

ZERLINA
Sì, mascalzone!
Io sbarbare ti vo' senza sapone.

LEPORELLO
Eterni Dei!

ZERLINA
Dammì la mani!

LEPORELLO
(*Esita*)
La mano?

ZERLINA
(*minacciando*)
L'altra.

LEPORELLO
Mà che vuoi farmi?

LEPORELLO
Take it easy, please, don't drag me
by the ponytail.

ZERLINA
You will see, you will see how the
dance will end. Bring that chair, quickly.

LEPORELLO
Here it is!

ZERLINA
Sit down!

LEPORELLO
I am not tired.

ZERLINA
(*draws a razor out of her pocket*)
Sit down, or with these hands I
will tear out your heart and throw it to the dogs.

LEPORELLO
I will sit, but please,
put that razor away:
or maybe you just want to shave me?

ZERLINA
Yes, Scoundrel! I want to shave you
without soap.

LEPORELLO
Eternal Gods!

ZERLINA
Give me your hand!

LEPORELLO
(*hesitates*)
My hand?

ZERLINA
(*threatening him*)
The other one.
LEPORELLO
But what do you want to do to me?

ZERLINA

Di gioia, e di diletto
sento brillarmi il petto.
Così, così, cogli uomini,
così, così si fa.

(*Parte.*)

Scena Dodicesima

Leporello seduto e legato.

LEPORELLO

(*ad un contadino che passa in fondo della scena*)

Amico, per pietà,
un poco d'acqua fresca o ch'io mi moro!
Guarda un po' come stretto
mi legò l'assassina! Se potessi
liberarmi coi denti . . . Oh, venga il diavolo
a disfar questi gruppi!
Io vo' vedere di rompere la corda . . .
Come è forte! Paura della morte,
e tu, Mercurio, protettor de' ladri,
proteggi un galantuomo. Coraggio . . . Bravo!
(*Fa sforzi per sciogliersi, cade la finestra ove sta legato il
capo della corda.*)

Ciel, che

veggio! . . . non serve;
Pria che costei ritorni
bisogna dar di sprone alle calcagna,
e strascinar, se occorre, una montagna.

(*Corre via trascinando seco sedia e finestra.*)

Scena Tredicesima

*Donna Elvira e Zerlina, poi
Masetto con due Contadini*

ZERLINA

Andiam, andiam, signora. Vedrete in qual maniera
ho conio il scellerato.

ELVIRA

Ah! sopra lui si sfoghi il mio furor.

ZERLINA

Stelle! in qual modo si salvò il briccone?

ELVIRA

L'avrà sottratto l'empio suo padrone.

MASETTO

No, non si trova un'anima più nera.

ZERLINA

I feel joy and delight
sparkling within my breast.
Thus, thus, with men,
this is how it's done.

(*She leaves.*)

Scene XII

Leporello seated and bound

LEPORELLO

(*to a peasant man who is passing at the back of the stage*)

Friend, for pity's sake,
a little fresh water or I will die!
See how tightly
the assassin tied me!
If I could free myself with my teeth . . .
Oh, if only the devil would come to untie these knots!
I must try to break the rope . . .
how strong it is! Fear of death,
and you, Mercury, patron of thieves,
protect a man of honor. Courage . . . Bravo!
(*Makes an effort to untie himself; the window
to which the end of the rope is tied falls out.*)
Heavens!

What do I see . . . It's no use;
Before she returns
I had better set spurs to my heels,
dragging an entire mountain if I have to.
(*Runs away dragging chair and window with him.*)

Scene XIII

*Donna Elvira and Zerlina, then
Masetto with two peasant boys*

ZERLINA

My lady, let's go. You will see how
I have trussed up the rogue.

ELVIRA

Ah! let my fury be vented on him.

ZERLINA

Stars! how did the rogue save himself?

ELVIRA

His impious master has taken him away.

MASETTO

No, a blacker soul is not to be found.

ZERLINA
Voglio far . . . voglio far quello che parmi!
(Lega le mani a Leporello con un fazzoletto.)

LEPORELLO
Per queste tue manine
candide e tenerelle,
per questa fresca pelle,
abbi pietà di me!

ZERLINA
Non v'è pietà, briccone;
son una tigre irata,
un aspide, un leone,
no, no, pietà non v'è.

LEPORELLO
Ah! di fuggir si provi . . .

ZERLINA
Sei morto se ti muovi.

LEPORELLO
Barbari, ingiusti Dei!
In mano di costei
chi capitar mi fe'?

ZERLINA
Barbaro, traditore!

*(Lo lega con una corda sulla sedia,
e lega la corda alla finestra.)*
LEPORELLO
Del tuo padrone il core
avessi qui con te.

ZERLINA
Deh! non mi stringer tanto,
l'anima mia sen va.

LEPORELLO
Sen vada o resti, intanto
non partirai de qua!

ZERLINA
Che strette, o Dei, che botte!
È giorno, ovvero è notte?
Che scosse di tremuoto!
Che buia oscurità!

LEPORELLO

ZERLINA
I want to do . . . I want to do what suits me!
(Ties up Leporello's hands with a handkerchief)

LEPORELLO
By these your hands
white and tender,
by this fresh skin,
have mercy on me!

ZERLINA
There is no mercy, rogue;
I am an angry tiger,
an asp, a lion,
no, no, there is no mercy.

LEPORELLO
Ah, if I tried to flee . . .

ZERLINA
You are dead if you move.

LEPORELLO
Barbarous, unjust Gods!
Who caused me to fall
into her hands?

ZERLINA
Barbarous man, traitor!
*(She ties him to the chair with a rope, and
ties the rope to the window.)*

LEPORELLO
Would that I had the heart
of your master here with you.

ZERLINA
Oof! don't bind me so tightly;
my spirit is going out of me.

LEPORELLO
Let it go or stay, but you will not
be leaving here.

ZERLINA
What straits, o Gods, what blows!
Is it day, or is it night?
What shaking of earth!
What murky darkness!

LEPORELLO

ZERLINA

Ah, Masetto, Masetto,
dove fosti finora?

MASETTO

Un' infelice
Volle il ciel ch'io salvassi.
Era io sol pochi passi
lontan da te, quando gridare io sento
nell' opposto sentiero;
Con lor v' accorro, veggio
una donna che piange,
ed un uomo che fugge; vo' inseguirlo;
mi spartisce dagli occhi
ma da quel che mi disse la fanciulla,
ai tratti, alle sembianze, alle maniere,
io credo quel briccon del Cavaliere.

ZERLINA

È desso senza fallo: anche di questo
informiam Don Ottavio, a lui si aspetta
far per noi tutti, o domandar
vendetta.

(Partono.)

ZERLINA

Ah, Masetto, Masetto,
where were you until now?

MASETTO

Heaven wanted me to save
an unfortunate.
I was only a few steps away from
you when I hear screaming in the
opposite direction;
With these fellows I run, I see
a woman who is crying,
and a man fleeing; I try to follow him;
He disappears from my view,
but from what the girl tells me,
about his gestures, his features, his behavior,
I believe it was that rogue of a cavalier.

ZERLINA

It was he, without fail: let's inform
Don Ottavio about this too; it is his
responsibility to act for all of us
himself, or to demand vengeance.

(They leave.)